



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 21 OTTOBRE 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

### ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 363574**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila - n. fax 0862 363574**
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## LEGGI

LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009, n. 20:

**Modifiche alla L.R. 16 febbraio 2005, n. 10 “Norme di indirizzo programmatico regionale di razionalizzazione ed ammodernamento della rete distributiva carburanti”.**  
..... Pag. 8

LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009, n. 21:

**Integrazione all’art. 5, della legge regionale n. 17 del 26.09.2009 concernente: “Modifiche alla L.R. 24 dicembre 1996, n. 146 recante: Norme in materia di programmazione, contabilità, gestione e controllo delle Aziende del Servizio Sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal Decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e s.m.i., e modifica alla L.R. 10 marzo 2008, n. 5 (Un sistema di garanzie per la salute – Piano sanitario regionale 2008-2010)”**..... Pag. 11

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 14.09.2009, n. 492:

**Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell’art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n° 3. Capp. 23122/01/E, 23247/01/E, 23540/01/E, 23542/01/E, 24122/01/E. Capp. 71574/01/S, 81414/01/S, 81519/01/S, 81535/01/S, 122343/01/S**..... Pag. 12

DELIBERAZIONE 28.09.2009, n. 537:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” –**

**Piano Operativo 2007-2008 Documento per l’avvio degli interventi - Progetto speciale multiasse “Reti per l’Alta Formazione e l’inserimento lavorativo in campo musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo”. Modifiche ed integrazioni.**..... Pag. 17

DELIBERAZIONE 28.09.2009, n. 540:

**Attuazione dell’art. 19, Decreto Legislativo, 17 Ottobre 2005 nr. 226 “Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione”.**..... Pag. 23

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 30.09.2009, n. 98:

**Calendario Integrativo Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni anno 2009.**.....  
..... Pag. 25

DECRETO 01.10.2009, n. 99:

**Costituzione dell’Osservatorio Regionale del sistema distributivo di cui al comma 86 dell’art. 1 della L.R. n. 11/2008.**..... Pag. 27

DECRETO 05.10.2009, n. 100:

**Modifica composizione Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali di cui alla deliberazione n° 19 del 21 febbraio 2008 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.**..... Pag. 30

DECRETO 05.10.2009, n. 101:

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della “Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. ONLUS di Avezzano” con sede in Avezzano (AQ)**..... Pag. 33

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 30.09.2009, n. DA13/126  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA n. 48:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs.  
n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla  
costruzione e all'esercizio di un impianto  
fotovoltaico della potenza di 975,80 kWp da  
ubicarsi nel Comune di Cupello (CH) su  
terreni distinti al foglio catastale n. 23 parti-  
celle n. 175, 177, 4102 (ex particella 176).  
Società: ETUNO s.r.l. Via Benedetto Stay, 27  
00143 Roma. .... Pag. 58**

DETERMINAZIONE 30.09.2009, n. DA13/127  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA n. 49:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs.  
n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla  
costruzione e all'esercizio di un impianto  
fotovoltaico della potenza di 975,80 kWp da  
ubicarsi nel Comune di Basciano (TE) su  
terreno distinto al foglio catastale n. 13 par-  
ticella n. 550 (ex particella 148). Società:  
ETUNO s.r.l. Via Benedetto Stay, 27 00143  
Roma. .... Pag. 58**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI  
IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E  
DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 01.10.2009, n. DC/23:

**Avvio del Procedimento di Valutazione  
Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di**

**Tutela delle Acque della Regione Abruz-  
zo.Modifica Allegato II alla Determinazione  
Direttoriale DC11/11 del 25 giugno 2005.....  
..... Pag. 59**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 01.10.2009, n. DL/91:

**Costituzione Nucleo di valutazione –  
D.G.R. 27-07-2009 nr 391, recante “Avviso  
pubblico per l'affidamento dei “Percorsi  
triennali d'Istruzione e Formazione”. .....  
..... Pag. 63**

*Dirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 29.09.2009, n. DH1/68:

**Ditta CARONE Mauro di Trieste (TS) –  
Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art.  
8 e PSR 2000/2006 Abruzzo Misura “B”  
Insediamento giovani agricoltori..... Pag. 63**

DETERMINAZIONE 29.09.2009, n. DH1/69:

**Ditta MINISSALE Stefania di Trieste  
(TS) – Recupero somme. Reg. (CE) n.  
1257/99, art. 8 e PSR 2000/2006 Abruzzo  
Misura “B” – Insediamento giovani agricol-  
tori..... Pag. 64**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
*SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 23.09.2009, n. DG11/156:

**Reg. (CE) n. 1774/2002 del 03.10.2002.  
Cambio ragione sociale Impianto di Magaz-  
zinaggio Categoria 3 della Ditta “Pelli Grez-  
ze Silveri Mario” - con sede legale ed impian-  
to a Castel di Ieri (AQ) rispettivamente**

ubicati in Piazza della Chiesa, 2 ed in Via S. Pio s.n.c. - che assume la denominazione di "Pelli Grezze Silveri Francesco". Assegnazione numero di riconoscimento definitivo. .... Pag. 65

DETERMINAZIONE 24.09.2009, n. DG11/157:

Reg. (CE) n. 1774/2002 del 03.10.2002. Riconoscimento ed assegnazione numero unico definitivo alla Ditta "A.L.S.A. di Vincenzo Milone & C. s.a.s." con sede legale ed impianti in C.da Rovano a Mosciano S. Angelo (TE). .... Pag. 66

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 29.09.2009, n. DR4/170:

Decreto Legislativo n. 152/2006 s.m.i. art. 208 comma 13 - Ditta SEAB S.r.l. con sede in Via Penne Zona Industriale - Chieti Scalo (CH) SOSPENSIONE PARZIALE DELLA VALIDITA' DEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Determinazione Dirigenziale N. DN3/1047 del 21 settembre 2006 avente ad oggetto: "D.Lgs 03.04.2006 n. 152 -L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i.- Ditta S.E.AB. S.r.l (sede legale Strada dell'Acquedotto, 4 - 66100 Chieti) - Autorizzazione regionale n° 10 del 06.06.2000 per la realizzazione ed esercizio di una "piattaforma ecologica" per rifiuti speciali e speciali pericolosi in zona Industriale di Chieti, per l'esercizio di attività: a) trattamento chimico-fisico; b) raggruppamento preliminare; c) ricondizionamento preliminare, d) deposito preliminare; e) messa in riserva, f) rottamazione veicoli a motore, g) produzione CDR.- RINNOVO autorizzazione all'esercizio.-

Determinazione Dirigenziale n. DF3/56 del 13 giugno 2005 avente ad oggetto: Ditta S.E.AB. S.r.l (sede legale Strada dell' Acquedotto, 4 - 66100 Chieti - Autorizzazione re-

gionale n°10 del 06.06.2000 per la realizzazione ed esercizio di una "piattaforma ecologica" per rifiuti speciali e speciali pericolosi da realizzarsi in zona Industriale di Chieti, per l'esercizio di attività: a) trattamento chimico-fisico; b) raggruppamento preliminare; c) ricondizionamento preliminare, d) deposito preliminare; e) messa in riserva ; f) rottamazione veicoli a motore; g) produzione CDR"- PROROGA ai sensi dell'art. 27 D.L.vo 05.02.1997 n° 22 - L.R. 28.04.2000 n° 83, inerente esclusivamente: le due sezioni, relative all'attività di rottamazione veicoli a motore e selezione automatica dei rifiuti per la produzione del CDR-

Determinazione Dirigenziale n. DF3/65 del 30/06/2005 avente ad oggetto: Ditta S.E.AB. S.r.l (sede legale Strada dell' Acquedotto, 4 - 66100 Chieti - Autorizzazione regionale n° DF3/56 del 13/06/2005 avente per oggetto "PROROGA ai sensi dell'art. 27 D.L.vo 05.02.1997 n° 22 - L.R. 28.04.2000 n° 83, inerente esclusivamente: le due sezioni, relative all'attività di rottamazione veicoli a motore e selezione automatica dei rifiuti per la produzione del CDR"- RETTIFICA CODICI CER. ....Pag. 67

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
AMBIENTE  
SERVIZIO POLITICHE SVILUPPO  
SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 01.10.2009, n. DR5/76/09:

"Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008 art.225 L.R. n.15 del 26.04.2004" - "Settore Rifiuti" - Intervento R.3 "Gestione integrata dei rifiuti"- Intervento R.3.03 "Ottimizzazione del sistema delle raccolte differenziate (acquisto attrezzature e realizzazione infrastrutture) compresa campagna informativa" (Cod.Ident. R.3.03) - Soggetto Attuatore MO. TE. S.p.a. - Suddivisione in lotti. .... Pag. 69

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.09.2009, n. DB8/82:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. .... Pag. 70**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 02.10.2009, n. DE4/88:

**L.R. 13.12.2004 n°44, Esercizio Finanziario 2007. "Lavori di realizzazione di una cabinovia 8 posti ad ammortamento automatico "Le Steppe - Monte Cristo" in sostituzione di impianti esistenti (Segg.), in Comune de L'Aquila.". Costo intervento €8.020.000,00. Contributo concesso in conto capitale € 3.000.000,00. Beneficiario del contributo: Centro Turistico Gran Sasso S.p.A., c/o base Funivia - Fonte Cerreto - Assergi - L'Aquila. Revoca della Determinazione Dirigenziale DE4/072 del 31/07/2009 e proroga del termine di cui al punto 8) del Disciplinare di Concessione. .... Pag. 73**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO ASSETTO ISTITUZIONALE ORGANI  
COLLEGIALI

**Allegato "A". Elenco, a valenza regionale degli Aspiranti alla nomina di Direttore dell'Agenda Sanitaria Regionale ASR-Abruzzo, in possesso dei requisiti stabiliti dalla Legge Regionale n. 6/2009 Art. 25. .... Pag. 74**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI PESCARA (PE)  
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA PUBBLICA  
ISTRUZIONE  
SERVIZIO SISMICO ED IDROGRAFICO E  
DI ELETTRICITA'

**DETERMINA n. 2633 del 17/09/2009.**  
**Oggetto: Ditta FATER SPA, P.I.:01323030690, con sede commerciale ed amministrativa nel Comune di Pescara, in via Italice, 101;...omissis...Concessione alla derivazione di acqua da n. 3 pozzi uso civile e antincendio dal corpo idrico fiume Pescara, in localita' via Raiale n. 108, in comune di Pescara; Domanda di concessione di derivazione acqua in data 17/04/2007; Codice Univoco PE/D/3301. .... Pag. 78**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI TERAMO (TE)  
V SETTORE  
URBANISTICA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO

**Avviso di deposito relativo al "Piano d'Area della Media e Bassa Valle del Tordino". .... Pag. 79**

CITTA' DI MANOPPELLO (PE)  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA  
SERVIZIO URBANISTICO

**- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27.09.2007 avente ad oggetto: "Art. 5 D.P.R. 440/2000. Ditta: APOLLO CENTER. .... Pag. 79**

**- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27.09.2007 avente ad oggetto: "Art. 5 D.P.R. 440/2000. Ditta: DE MEIS Anna - TREMME. .... Pag. 80**

CITTA' DI PESCARA (PE)  
SEGRETERIA GENERALE

**SETTORE APPALTI E CONTRATTI  
SERVIZIO ESPROPRIAZIONI**

**Decreto n. 4/AA del 24.09.2009. Espropriazione degli immobili occorrenti ai lavori di manutenzione straordinaria di Strada del Palazzo. .... Pag. 80**

**COMUNE DI SILVI (TE)**

**AREA TECNICA – SERVIZIO URBANISTICA**

**AVVISO DI DEPOSITO. Variante Puntuale al P.R.G. a seguito di Proposta di Accordo Procedimentale presentata dalla ditta: Balduini Antonietta - Vallescura Paolo - Balduini Fausto. .... Pag. 89**

**COMUNITA' MONTANA DELLA  
MAIELLETTA "ZONA P"  
PENNAPIEDIMONTE (CH)**

**Statuto Comunità Montana – Integrazione – Deliberazione Consiglio Comunitario n.10 del 17.09.2009. .... Pag. 89**

**CONSORZIO BONIFICA CENTRO  
BACINO SALINE-PESCARA-  
ALENTO-FORO**

**VIA GIZIO 36 – TEL. 0871/58821  
66013 CHIETI SCALO (CH)**

**Estratto Ordinanza di Pagamento diretto prot. n. 6457 in data 08/09/2009. Lavori di rifacimento di un tratto di canale principale in località Fosso Lupo di Cepagatti (intervento finanziato nell'ambito del progetto "Ampliamento aree irrigue del Sinistra Pescara e potenziamento dell'adduttore**

**– Completamento Funzionale”)..... Pag. 92**

**ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

**- Costruzione di una linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato e relativi raccordi BT a 380 V in cavo interrato per allaccio nuova cabina elettrica MT/BT tipo box denominata "Le Rue" nel Comune di Civitella Roveto (AQ). Pratica n° 215/D. .... Pag. 93**

**- Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare una nuova fornitura MT della Soc. BIKMAN Srl loc. Maddalena Z.I. nel Comune di Sulmona. Pratica n° 218/D. .... Pag. 93**

**- Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo aereo ed un posto di trasformazione su palo (PTP) per allaccio Depuratore nel Comune di Fossa (AQ) Pratica n° 219/D. .... Pag. 94**

**RAYOVERDE S.R.L.**

**VIA DEL VANTAGGIO 22 – 00186 ROMA**

**Avviso di Verifica di Assoggettabilità. Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza totale installata pari a 2,024 MWp, destinato a produrre energia elettrica in collegamento alla rete elettrica di distribuzione di media tensione in corrente alternata. .... Pag. 94**

---



---

 PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE**


---

**LEGGI**


---

LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009, n. 20:

**Modifiche alla L.R. 16 febbraio 2005, n. 10 "Norme di indirizzo programmatico regionale di razionalizzazione ed ammodernamento della rete distributiva carburanti".**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Sostituzione dell'art. 5 della L.R. 10/2005**

1. L'art. 5 della L.R. 10 febbraio 2005, n. 10 è sostituito dal seguente

"Art. 5

**Tipologie nuovi impianti**

1. I nuovi impianti devono essere dotati di almeno 3 dei seguenti prodotti: benzine, gasolio, metano GPL, idrogeno o relative miscele e tutti i nuovi carburanti per autotrazione, eco-compatibili, in commercio, colonnina per alimentazione veicoli elettrici nonché di:

- a) pensiline di copertura delle aree di rifornimento;
- b) servizi igienici per gli utenti anche diversamente abili;
- c) almeno un posto auto per i disabili;

d) locale di ricovero per il gestore fino ad un massimo di 30 mq;

e) impianto fotovoltaico o sistema di cogenerazione a gas (GPL o metano) di potenza minima 8 kw;

f) presenza di aree di sosta per autoveicoli.

2. Nei nuovi impianti lo scarico dei prodotti per il rifornimento dell'impianto è effettuato fuori della sede stradale.

3. I nuovi impianti eroganti benzine e gasolio devono essere dotati del servizio self-service pre pagamento e, per gli stessi prodotti, possono essere dotati di apparecchiature post pagamento.

4. Per il funzionamento degli impianti dotati di apparecchiature self-service pre pagamento, funzionanti senza la presenza del gestore, deve essere comunque garantita adeguata sorveglianza da parte del titolare dell'autorizzazione."

Art. 2

**Integrazioni all'art. 6 della L.R. 10/2005**

1. Al comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 10/2005, dopo le parole "tecnico abilitato" sono aggiunte le parole "ai sensi delle specifiche normative vigenti nei Paesi dell'Unione Europea".

2. Al comma 5 dell'art. 6 della L.R. n. 10/2005, dopo la parola "dislocazione" sono aggiunte le parole "parziale o totale".

Art. 3

**Abrogazione del comma 2 dell'art. 8 della  
LR 10/2005**

1. Il comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 10/2005 è abrogato.

Art. 4

**Sostituzione dell'art. 12 della L.R. 10/2005**

1. L'art. 12 della L.R. n. 10/2005 è sostituito dal seguente:

"Art. 12

#### **Localizzazione degli impianti**

1. I nuovi insediamenti sono ammissibili esclusivamente nelle zone 2, 3, e 4 dell'art. 11."

Art. 5

#### **Sostituzione dell'art. 13 della L.R. 10/2005**

1. L'art. 13 della L.R. n. 10/2005 è sostituito dal seguente:

"Art. 13

#### **Impianti senza la presenza del gestore**

1. Gli impianti funzionanti senza la presenza del gestore devono essere dotati di una adeguata pensilina di copertura delle attrezzature."

Art. 6

#### **Sostituzione dell'art. 14 della LR 10/2005**

1. L'art. 14 della L.R. n. 10/2005 è sostituito dal seguente:

"Art. 14

#### **Indici di edificabilità, corsie, parcheggi**

1. I Comuni determinano gli indirizzi urbanistici-edilizi per la realizzazione o per la modifica degli impianti di distribuzione carburanti per uso autotrazione, compresi gli indirizzi per le corsie e i parcheggi."

Art. 7

#### **Sostituzione dell'art. 15 della LR 10/2005**

1. L'art. 15 della L.R. n. 10/2005 è sostituito dal seguente:

"Art. 15

#### **Attività integrative negli impianti**

1. I nuovi impianti possono essere dotati, oltre che di autonomi servizi all'auto e

all'automobilista, di autonome attività commerciali o di pubblici esercizi.

2. I nuovi impianti dotati di dispositivi self-service post pagamento possono essere forniti, oltre che di autonomi servizi all'auto e all'automobilista, anche di autonome attività commerciali o di pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande.
3. Gli impianti già esistenti possono essere dotati di dispositivi self-service post pagamento, e possono essere forniti oltre che di autonomi servizi all'auto e all'automobilista anche di autonome attività commerciali o di pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande.
4. I nuovi impianti generici, autorizzati dopo l'entrata in vigore della presente legge, possono essere dotati di dispositivi self-service post pagamento.
5. L'eventuale somministrazione di alimenti e bevande non rientra nel contingentamento comunale, e non può essere trasferita ad altra sede.
6. In tutti i casi previsti nei commi 1, 2, 3, 4 e 5 devono essere rispettati i criteri relativi agli indici di edificabilità di cui all'art. 14.
7. In tutti i casi previsti nei commi 1, 2 e 3 le attività commerciali sono svolte su una superficie netta di vendita non inferiore a mq. 30 e non superiore a quello degli esercizi di vicinato di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 114/1998.
8. Nel caso che l'autonoma attività integrativa riguardi i pubblici servizi per la somministrazione di alimenti e bevande, l'autorizzazione viene rilasciata in deroga ai singoli piani di settore comunali."

Art. 8

#### **Sostituzione dell'art. 20 della LR 10/2005**

1. L'art. 20 della L.R. n. 10/2005 è sostituito dal seguente:

"Art. 20

#### **Rete degli impianti stradali con GPL e loro localizzazioni**

1. L'autorizzazione per l'installazione di impianti di distribuzione di Gas di Petroli Liquefatti (GPL) è rilasciato nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza in materia, degli indirizzi comunali di cui all'art. 14 e delle norme sanitarie ed ambientali.
2. L'aggiunta della distribuzione di Gas di Petroli Liquefatto (GPL) in un impianto esistente e funzionante è altresì consentito nel rispetto delle norme di cui al comma 1."

Art. 9

#### **Sostituzione dell'art. 21 della LR 10/2005**

1. L'art. 21 della L.R. n. 10/2005 è sostituito dal seguente:

"Art. 21

#### **Rete degli impianti di metano e loro localizzazione**

1. La Regione favorisce la domanda di gas metano per autotrazione, al fine di conseguire il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente.
2. L'autorizzazione per l'installazione di impianti di distribuzione di gas metano è rilasciata nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza in materia, degli indirizzi comunali di cui all'art. 14 e delle norme sanitarie ed ambientali.
3. L'aggiunta della distribuzione di gas di metano in un impianto esistente e funzionante è altresì consentito nel rispetto delle norme di cui al comma 2".

Art. 10

#### **Sostituzione dell'art. 23 della LR 10/2005**

1. L'art. 23 della L.R. 10/2005 è sostituito dal seguente:

"Art. 23

#### **Impianti lacuali, marini e avio**

1. Gli impianti pubblici per il rifornimento dei natanti e dei velivoli sono autorizzati dal comune alle medesime condizioni e nel rispetto della medesima disciplina applicabili per gli impianti di distribuzione della rete stradale. Tali nuovi impianti devono essere adibiti all'esclusivo rifornimento dei natanti e dei velivoli nonché di eventuali mezzi che stazionano abitualmente nei porti e negli aeroporti per i servizi di carico e scarico delle merci."

Art. 11

#### **Modifica del comma 4 dell'art. 24 della L.R. 10/2005**

1. Alla lettera a) del comma 4 dell'art. 24 della L.R. n. 10/2005 le parole "tecnico iscritto al relativo albo professionale" sono sostituite con le parole "tecnico abilitato ai sensi delle specifiche normative vigenti nei Paesi dell'Unione Europea".

Art. 12

#### **Integrazione dell'art. 30 della L.R. 10/2005**

1. Dopo il comma 5 dell'art. 30 della L.R. n. 10/2005, è aggiunto il seguente comma:  
"5 bis. Gli impianti ricadenti su piazze o strade, nelle quali periodicamente o in occasione dello svolgimento di eventi particolari, per una intera giornata o per parte di essa, è interdetto il traffico veicolare, che di conseguenza non possono svolgere l'attività, possono essere autorizzati a svolgerla, considerata come recupero delle ore di apertura non utilizzate, il primo giorno festivo successivo a quello dell'inattività."

Art. 13

#### **Entrata in vigore**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 16 Ottobre 2009

**GIOVANNI CHIODI**

LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009, n. 21:

**Integrazione all'art. 5, della legge regionale n. 17 del 26.09.2009 concernente: "Modifiche alla L.R. 24 dicembre 1996, n. 146 recante: Norme in materia di programmazione, contabilità, gestione e controllo delle Aziende del Servizio Sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal Decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e s.m.i., e modifica alla L.R. 10 marzo 2008, n. 5 (Un sistema di garanzie per la salute – Piano sanitario regionale 2008-2010)".**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Integrazione all'art. 5 della L.R. n. 17 del 26.09.2009**

1. Al comma 2 dell'art. 5 della legge regionale n. 17 del 26.09.2009 dopo le parole "Unità Sanitarie Locali" è aggiunto il seguente periodo "Ai sub-commissari è corrisposto il

trattamento economico pari al 79% di quello spettante al Commissario straordinario";

2. Al comma 3 dell'art. 5 della legge regionale n. 17 del 26.09.2009 dopo le parole "Commissari straordinari" sono aggiunte le parole "e dei sub-commissari".
3. All'art. 5 della legge regionale n. 17 del 26.09.2009 dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti commi:

"3 bis. Non può ricoprire il ruolo di amministratore o avere incarichi dirigenziali nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, chi è stato oggetto di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione.

3 ter. Le strutture sanitarie private accreditate entro 60 giorni dall'approvazione della presente legge dovranno ottemperare a quanto previsto nel comma 3 bis, rimuovendo le eventuali situazioni di incompatibilità a pena dell'immediata decadenza dell'accredito stesso".

Art 2

**Entrata in vigore**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *BURA*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 16 Ottobre 2009

**GIOVANNI CHIODI**

**ATTI**

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 14.09.2009, n. 492:

**Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n° 3. Capp. 23122/01/E, 23247/01/E, 23540/01/E, 23542/01/E, 24122/01/E. Capp. 71574/01/S, 81414/01/S, 81519/01/S, 81535/01/S, 122343/01/S.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – CIPE – N. 119 del 18 dicembre 2008 con la quale sono stati approvati, per l'anno 2008, i criteri di riparto del Fondo nazionale per la montagna tra le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, Legge n. 97/1994, che ha assegnato alla regione Abruzzo la somma complessiva di euro 2.246.000,00;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma complessiva di euro 2.246.000,00 come risulta dalla bolletta n. 1772 del 17.07.2009 avente ad oggetto “delibera CIPE n. 119/2008;

Vista la convenzione tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la regione Abruzzo del 27 febbraio 2009 con la quale le parti regolano lo svolgimento del progetto di ricerca finalizzata dal titolo “Demenza a Corpi di Lewy: nuovi marker diagnostici ed implicazioni terapeutica” a cui viene destinato il finanziamento da parte del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di euro 600.000,00;

Vista la convenzione tra la regione Abruzzo e l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara del 13.06.09;

Viste le copie delle comunicazioni del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali allegata alla nota del Servizio Program-

mazione Politiche Sociali – Direzione Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – del 27 agosto 2009 prot. 6336/DL20 con le quali si comunica che con decreto n. 54279 del 16 giugno 2009, registrato alla Corte dei Conti il 3 luglio 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto alle variazioni di bilancio necessarie per l'erogazione dell'anticipo del Fondo Nazionale Politiche Sociali per l'annualità 2009 a favore delle Regioni e province autonome di Trento e Bolzano assegnando alla regione Abruzzo la somma complessiva di euro 6.345.181,11;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma complessiva di euro 6.345.181,11 come risulta dalla bolletta n. 1870 del 29.07.09 recante come causale “anticipo 50% annualità 2009”;

Vista la deliberazione n. 25 dell'08.05.2009 del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica che ha ripartito tra le Regioni le risorse accantonate per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, art. 1, commi 34 e 34 bis, Legge n. 662/1996 – Fondo sanitario nazionale 2008 –assegnando alla regione Abruzzo, annualità 2008, complessivi euro 33.765.321,00;

Vista la deliberazione n. 25/09 del 23 aprile 2009 con la quale il commissario ad acta per la realizzazione del piano di rientro dai disavanzi del settore Sanità della regione Abruzzo ha disposto di destinare le risorse assegnate alla regione per gli obiettivi di piano 2008 alla copertura dei disavanzi pregressi del piano di rientro dai deficit sanitari accertati dal “Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali”;

Vista l'intesa n. 32/CSR del 26.02.09 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sulla proposta del Ministero

del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regione delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis. della legge 23 dicembre 1996 n. 662, alla realizzazione degli obiettivi di piano sanitario nazionale per l'anno 2009, e assegna le risorse come riportato nell'allegato A, destinando alla regione Abruzzo per l'annualità 2009 la somma 35.139.742,00;

Visto l'Accordo n. 57/CSR del 25 marzo 2009 tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009;

Considerato che il predetto Accordo dispone:

- al punto 3 che «a seguito della stipula del presente Accordo ... alle regioni verrà erogato .... A titolo di acconto il 70 per cento delle risorse»;
- al punto 4 che «al fine dell'erogazione della quota residua del 30 per cento, le regioni dovranno presentare entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo, al Ministero del Lavoro, della Salute, e delle Politiche Sociali specifici progetti nell'ambito degli indirizzi individuati nel presente accordo comprensivi di una relazione illustrativa dei

risultati raggiunti nell'anno precedente»;

- in applicazione dell'art. 1 comma 34 bis della Legge 3.12.96 n. 662, alle Regioni verrà erogato a titolo di acconto, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 70% delle risorse;
- Al punto 6 che «all'erogazione del 30 per cento residuo si provvederà nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato regioni su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali;
- Al punto 7 che «la mancata presentazione o approvazione dei progetti comporta, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo dell'anticipazione del 70 per cento già erogato»;

Rilevato che è pervenuta al Servizio Tesoriere della Regione Abruzzo la somma complessiva di euro 14.879,00 come risulta dalla bolletta n. 1833 del 23.07.2009 recante come causale di versamento «indennità di abbattimento»;

Preso atto che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2009, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, sono così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	78.111.123,11	78.111.123,11
Totale variazione in aumento della spesa	€	78.111.123,11	78.111.123,11

Considerato che il bilancio mantiene il pareggio economico-finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;

Visto l'art. 18 (variazioni di bilancio) della legge regionale 30 aprile 2009, n. 07 recante «Bilancio di previsione per l'esercizio finanzia-

rio 2009 – bilancio pluriennale 2009-2011” che autorizza la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, ad introdurre variazioni al bilancio per l’incremento di unità previsionali di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l’iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni;

Visto il comma 2bis dell’art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 (ordinamento contabile della Regione Abruzzo) che stabilisce “per l’assunzione degli impegni per l’utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l’impegno”;

Visto l’art. 23, comma 1) lettera h) della legge regionale del 14 settembre 1999 n. 77 inerente le funzioni del Direttore regionale sull’attribuzione dei poteri di spesa e di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione;

Visto l’art. 24, comma 2) lettera c) della L.R. 77/1999 inerente la funzione svolta dal Dirigente preposto sull’attuazione dei progetti e attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell’ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o di accertamento ed acquisizione delle entrate;

Visto l’art. 25, c. 2) della legge Regionale 25 marzo 2002 n° 3;

Dato atto che il Direttore preposto alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- a) di apportare nel bilancio per l’esercizio finanziario 2009, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di dare atto che l’impegno, ai sensi dell’art. 33 della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, dei maggiori fondi iscritti sul capitolo di spesa 81519/01 pari a euro 35.139.742,00, annualità 2009, dovrà essere disposto tenendo conto delle disposizioni contenute nell’Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. atti n. 57/CSR del 25 marzo 2009;
- c) di dare atto che l’impegno, ai sensi dell’art. 33 della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, dei maggiori fondi iscritti sul capitolo di spesa 81519/01 pari a euro 33.765.321,00, annualità 2008, dovrà essere disposto sulla base di quanto stabilito dal Commissario ad acta per la realizzazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanità con la deliberazione n. 25/09 del 23 aprile 2009;
- d) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all’impegno della spesa, di cui all’art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 corrisponda preventivamente l’accertamento dell’entrata - art. 29 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- e) di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali della Direzione Affari della Presi-

denza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

*Segue allegato*

## STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.005	23122	Assegnazione dello Stato di risorse del fondo nazionale per le politiche sociali - L. 328/2000.	6.345.181,11	71574	
04.03.012	23247	Assegnazione dello Stato per il Fondo Regionale per la montagna di cui all'art. 2 della legge 31 gennaio 1994, n° 97	2.246.000,00	122343	
02.02.004	23540	Assegnazione dello Stato per i programmi speciali di sperimentazione - art. 12, comma 2, lett. b, D. Lgs. 502/92	600.000,00	81535	
02.02.004	23542	Assegnazione dello Stato per progetti regionali di rilievo nazionale a norma dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, L. 662/96 -.	33.765.321,00	81519/01	
02.02.004	23542	Assegnazione dello Stato per progetti regionali di rilievo nazionale a norma dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, L. 662/96 -.	35.139.742,00	81519/01	
02.02.004	24122	Assegnazione dello Stato di fondi per il pagamento dell'indennità per l'abbattimento di animali infetti.	14.879,00	81414	
		<b>Totale variazioni in aumento dell'entrata</b>	<b>78.111.123,11</b>		

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
13.01.003	71574	Fondo nazionale per servizi ed interventi sociali - L. 328/2000	6.345.181,11	23122	
12.01.012	81414	Spese per il pagamento dell'indennità per l'abbattimento degli animali infetti - mezzi statali - L.R. 04.08.1989, n.64.	14.879,00	24122	
12.01.004	81535	Programmi speciali di sperimentazione - art. 12, comma 2, lett. b, D. Lgs. 502/92	600.000,00	23540	
14.02.001	122343	Fondo Regionale per la montagna di cui all'art. 2 della legge 31 gennaio 1994, n° 97, L.R. 18.05.2000 n. 95	2.246.000,00	23247	
12.01.004	81519/01	Finanziamento progetti regionali di rilievo nazionale a norma dell'art. 1, commi 34 e 34 bis della L. 662/96 -.	33.765.321,00	23542	
12.01.004	81519/01	Finanziamento progetti regionali di rilievo nazionale a norma dell'art. 1, commi 34 e 34 bis della L. 662/96 -.	35.139.742,00	23542	
		<b>Totale variazioni in aumento della spesa</b>	<b>78.111.123,11</b>		

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 492 del 14 SET. 2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

*Walter Gariani*

Il Dirigente Servizio Bilancio  
dott. Carmine Cipollone

*Carmine Cipollone*



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.09.2009, n. 537:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” – Piano Operativo 2007-2008 Documento per l’avvio degli interventi - Progetto speciale multiasse “Reti per l’Alta Formazione e l’inserimento lavorativo in campo musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo”. Modifiche ed integrazioni.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il Regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione europea dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007)5495 dell’8 novembre 2007 che adotta il programma operativo per l’intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fini dell’obiettivo “Competitività regionale e occupazione” nella regione Abruzzo in Italia;
- la Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
- la Rettifica del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell’8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (*Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 45 del 15 febbraio 2007*);
- il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l’allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate il Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposi-

zioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

richiamate

- la D.G.R. 14 gennaio 2008, n. 16, recante: "POR FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. "Competitività regionale e occupazione" approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2007)5495 dell'8 novembre 2007. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
- la D.G.R. 01 agosto 2008, n. 718, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Sistema di gestione e di controllo del programma operativo – Approvazione del "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione";
- la D.G.R. 23 ottobre 2008, n. 988, recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo 2007-2008 Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione";

dato atto che il Consiglio regionale ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta approvazione del P.O. nella seduta del 24.06.2008;

preso atto che la strategia evidenziata dal Piano 2007-2008 viene enucleata attraverso la realizzazione di: "**Progetti speciali**", riconducibili ad un solo asse di intervento del PO FSE Abruzzo 2007-2013, "**Progetti speciali Multiasse**", riconducibili per esigenze di organicità dell'intervento ad una pluralità di Assi, e "**Ul-**

**teriori Interventi**", in cui è racchiusa una residua disponibilità finanziaria da finalizzare a Progetti che realizzano azioni non trattate in alcun Progetto Speciale;

considerato che si rende necessario rivisitare la scheda progettuale connessa al "*Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta Formazione e l'inserimento lavorativo in campo musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo"*", al fine di:

- integrare la composizione del partenariato, posto che esso assume un ruolo centrale nell'inserimento lavorativo dei formati, contribuendo così a dare un impulso espansivo al mercato di riferimento;
- diversificare il target dei beneficiari degli interventi formativi, al fine di coinvolgere un più alto numero di figure specialistiche ampliando l'offerta in campo musicale e coreutico nei settori strumentale, vocale e della danza;
- uniformare i requisiti di carattere generale in possesso dei destinatari degli interventi, fermo restando che i requisiti di accesso saranno puntualmente specificati nell'atto che indice la procedura;
- rendere congruente il budget finanziario messo a disposizione dal Piano Attuativo 2007-2008 alle tipologie di intervento proposte, portandolo da € 850.000,00 ad €600.000,00;

ravvisata l'improcrastinabilità e l'indifferibilità dell'avvio, nel più breve tempo possibile, dell'operatività dell'intervento connesso con il predetto Progetto, anche nell'ottica del contrasto al rischio di disimpegno automatico delle risorse;

ritenuto, conseguentemente, di approvare la scheda progettuale connessa al "*Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta Formazione e l'inserimento lavorativo in campo musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo"*",

così come modificata ed integrata alla luce delle esposte considerazioni e unita come allegato "A" alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1) Di approvare la scheda progettuale connessa al "Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta Formazione e l'inserimento lavorativo in campo musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo"", così come modificata ed integrata alla luce delle esposte considerazioni e unita come allegato "A" al-

la presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- 2) Di precisare che la scheda progettuale di cui al precedente punto 1) sostituisce integralmente quella, avente stesso titolo, contenuta nel "Piano Operativo 2007-2008 – Documento per l'avvio degli interventi", approvato con D.G.R. 23ottobre 2008, n. 988.
- 3) Di richiamare l'improcrastinabilità e l'indifferibilità dell'avvio, nel più breve tempo possibile, dell'operatività dell'intervento connesso con il predetto Progetto, anche nell'ottica del contrasto al rischio di disimpegno automatico delle risorse.
- 4) Di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", conformemente a quanto contenuto nel citato "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione", di cui alla DGR 718/2008, di emanare gli atti amministrativi necessari alla sua implementazione.
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente atto nel *B.U.R.A.* e nel portale della Regione Abruzzo nella sezione "News e Avvisi".

*Segue allegato*

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **537** del **28 SET. 2009**

Allegato "A"

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Regionale Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali

(Dott. Walter Gariani)

*Walter Gariani*

**Progetto speciale multiasse  
"Reti per l'Alta formazione e l'inserimento lavorativo in campo musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo"**

Il Progetto punta a diversificare l'offerta formativa post-secondaria attraverso percorsi di alta qualificazione che favoriscano l'inserimento lavorativo in peculiari attività specialistiche nel campo della musica e dello spettacolo, permettendo a giovani adeguatamente formati di cogliere in tale contesto significative opportunità di lavoro.

Saranno realizzati interventi indirizzati a figure in campo musicale e coreutico, attribuendo peculiare importanza alla costituzione di partenariati in grado di garantire professionalità significative ai fini della progettazione e dell'attuazione degli interventi.

Il partenariato assume un ruolo centrale soprattutto nell'inserimento lavorativo dei formati e può contribuire a dare un impulso espansivo al mercato di riferimento. In particolare sono compiti della rete:

- sviluppare prototipi e modelli di percorsi formativi capaci di ripercorrere in forma innovativa la tradizione delle figure professionali che operano nel campo della musica e dello spettacolo;
- progettare ed attuare gli interventi, compresa l'organizzazione di tirocini intesi come opportunità di inserimento lavorativo nell'ambito delle manifestazioni/eventi gestiti dai partners e da altre strutture parimenti qualificate;
- allestire un corpo docente altamente qualificato;
- promuovere un'ampia pubblicizzazione degli interventi attraverso la rete della comunità professionale.

Per rispondere alle predette finalità, il partenariato deve essere composto almeno da:

- un Conservatorio di Musica, ovvero un Istituto musicale parificato;
- un'Associazione culturale operante nel mondo dello spettacolo;
- un Organismo di Formazione accreditato nella Regione Abruzzo per la macrotipologia "Formazione Superiore" area di attività "Alta Formazione";
- almeno un'Amministrazione pubblica locale.

Il Progetto prevede l'attuazione in un'unica linea di intervento finalizzata alla formazione di figure specialistiche in campo musicale e coreutico nei settori strumentale, vocale e della danza. In particolare:

- un percorso di alta formazione in ambito concertistico - strumentale in grado di svolgere la propria attività artistica in un ensemble cameristico, per un totale di 400 ore;
- un percorso di alta formazione per cantanti lirici per un totale di 400 ore;
- un percorso di specializzazione per voci non liriche, etniche, popolari, per un totale di 200 ore;
- un percorso di specializzazione per pianisti accompagnatori per un totale di 200 ore;
- un percorso di alta formazione per danzatori classici e/o moderni per un totale di 400 ore.

Sono destinatari degli interventi:

- giovani o adulti di età non superiore a 40 anni in possesso di un titolo compatibile con il profilo specificato dall'atto che indice la procedura, quale



11 SET. 2009



La presente copia, unitamente al n. 3 facciate, è conforme all'originale espresso da questo Ufficio.  
NICOLA GIUSEPPINA



---

Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali

diploma rilasciato da un Conservatorio statale di Musica, ovvero da altra Istituzione Musicale pubblica o pareggiata; titoli post secondari rilasciati da altre Istituzioni di Alta Formazione pubblica e privata attive nel campo della musica e dello spettacolo.

Per i soli cantanti lirici occorre fornire una dichiarazione di maturità ed idoneità di "insegnante di chiara fama", in alternativa al titolo di studio richiesto.

I requisiti di accesso sono puntualmente specificati nell'atto che indice la procedura. Esso prevede che nella selezione sarà attribuita priorità a donne e giovani residenti in Abruzzo.

L'articolazione dell'azione non può prescindere dalla previsione di attività di tirocinio (dettagliata nell'atto che indice la procedura), finalizzata all'inserimento al lavoro, nonché da specifici momenti di divulgazione in ambito locale dei risultati e degli esiti conseguiti.



Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali

<b>Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013:</b>	
<b>Asse</b>	2 – Occupabilità; 4 - Capitale umano
<b>Obiettivo specifico</b>	<p>2.e) <i>Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese</i></p> <p>4.h) <i>Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento</i></p>
<b>Azioni indicative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>azioni integrate, caratterizzate da un approccio individualizzato e finalizzate all'inserimento/reinserimento al lavoro di inoccupati, disoccupati e di lavoratori in CIG, CIGS e in Mobilità, di lavoratori di imprese che non fruiscono di ammortizzatori sociali espulsi dal MdL a seguito di crisi e ristrutturazioni aziendali, over-45, soggetti portatori di un basso livello di istruzione-qualificazione, donne, lavoratori atipici in transizione tra un'occupazione e l'altra (in particolare orientamento, counselling, bilancio di competenze, sostegno al potenziamento delle competenze relazionali e cognitive, formazione, work-experiences, consulenza e tutoraggio, aiuti per la creazione d'impresa, prestiti d'onore, aiuti alle imprese finalizzati ad incentivare l'assunzione e/o consolidare i rapporti di lavoro atipici, ecc.) - (Ob. Sp.: 2.e - Cat. Sp.: 66)</i></li> <li>– <i>azioni sperimentali di alternanza scuola-formazione-università-lavoro - (Ob. Sp.: 4.h - Cat. Sp.: 72)</i></li> </ul>
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>n°66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L. - € 100.000,00</i></li> <li>– <i>n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 500.000,00</i></li> </ul>
<b>Risorse finanziarie</b>	<b>€ 600.000,00</b>



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.09.2009, n. 540:

**Attuazione dell'art. 19, Decreto Legislativo, 17 Ottobre 2005 nr. 226 "Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione".**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 17-10-2005 n. 226 concernente "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge, 28 marzo 2003, nr. 53" ed, in particolare, l'art. 19 avente ad oggetto i "Livelli essenziali dei requisiti dei docenti";

Dato atto che il predetto art. 19. D.Lgs., 17-10-2005, nr. 226 *demanda alle Regioni l'individuazione dei livelli essenziali dei requisiti dei docenti*, affinché le attività educative e formative siano affidate a personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e ad esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno cinque anni nel settore professionale di riferimento;

Visto Il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, concernente il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'Obbligo d'istruzione"

Visto l'art. 2, lett. D), Decreto Interministeriale, 29-11-2007 emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Precisato che l'art. 2, comma 1 e 2, D.M., 22-08-2009 nr. 139 specifica che gli Assi Culturali, così come descritti nell'allegato documento tecnico, assicurano *l'equivalenza formativa di tutti i percorsi*, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi

e indirizzi di studio, relativamente al passaggio tra il sistema della formazione e il sistema scolastico;

Precisato altresì, che il summenzionato documento tecnico, specifica che *i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro Assi Culturali* (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale);

Sottolineato che il già citato art. 19, Decreto legislativo, 17-10-2009, nr. 226 stabilisce che le Regioni devono assicurare i livelli essenziali dei requisiti dei docenti, affidando tutte le attività educative e formative a personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e ad esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno cinque anni nel settore professionale di riferimento, al fine di facilitare la prosecuzione al quarto anno degli istituti secondari superiori;

Tenuto conto che la norma sopra indicata definisce soltanto i livelli essenziali delle prestazioni in materia così come prescritto dall'art. 117, comma 2, lett. m), Cost., mentre la definizione specifica dei requisiti della predetta docenza è demandata al potere normativo delegato regionale, in virtù del combinato disposto dell'art. 117, comma 6, Cost. e dell'art. 118, comma 1, Cost.;

Preso atto pertanto, di quanto sopra, si ravvisa la necessità di definire tali livelli di docenza conformemente a quanto già previsto dalla normativa regionale in materia di docenza dei vari profili professionali già disciplinati, al fine di garantire l'uguaglianza sostanziale di cui all'art. 3, comma 2, Cost. e cioè:

a) le docenze concernenti i saperi e le competenze devono essere assicurate da parte di soggetti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, oppure da parte di soggetti in possesso del Diploma di Laurea vecchio Ordinamento, o della Laurea quinquennale

Specialistica secondo il Nuovo Ordinamento, inerente l'area di competenza;

- b) le docenze concernenti le discipline tecnico-professionali e le attività di laboratorio devono essere, invece, assicurate da parte di soggetti in possesso del Diploma di Istruzione secondaria di II grado unitamente ad uno specifico attestato di qualifica riconosciuto ai sensi della Legge, nr. 845/78 e della L.R., nr. 111/95, nonché di documentata esperienza professionale nel settore di almeno cinque anni;
- c) in subordine, qualora non si riscontrino nel mercato formativo soggetti muniti dei requisiti di cui alla precedente lett. b), è ammessa la docenza da parte di soggetti in possesso del Diploma di istruzione secondaria di I grado unitamente ad uno specifico attestato di qualifica riconosciuto ai sensi della Legge 845/78 e della L.R., nr. 111/95, nonché di documentata esperienza professionale nel settore di almeno sette anni.

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio "Politiche della Transnazionalità, della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo" e dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge la Giunta Regionale,

#### DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che s'intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

- 1) Di dare attuazione all'art. 19, D.Lgs., 17-10-2005, nr. 226, prevedendo i seguenti livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione:

- a) le docenze concernenti i saperi e le competenze devono essere assicurate da parte di soggetti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, oppure da parte di soggetti in possesso del Diploma di Laurea vecchio Ordinamento, o della Laurea quinquennale Specialistica secondo il Nuovo Ordinamento, inerente l'area di competenza;
- b) le docenze concernenti le discipline tecnico-professionali e le attività di laboratorio devono essere, invece, assicurate da parte di soggetti in possesso del Diploma di Istruzione secondaria di II grado unitamente ad uno specifico attestato di qualifica riconosciuto ai sensi della Legge, nr. 845/78 e della L.R., nr. 111/95, nonché di documentata esperienza professionale nel settore di almeno cinque anni;
- c) in subordine, qualora non si riscontrino nel mercato formativo soggetti muniti dei requisiti di cui alla precedente lett. b), è ammessa la docenza da parte di soggetti in possesso del Diploma di istruzione secondaria di I grado unitamente ad uno specifico attestato di qualifica riconosciuto ai sensi della Legge 845/78 e della L.R., nr. 111/95, nonché di documentata esperienza professionale nel settore di almeno sette anni.

- 2) Di Disporre che tutte le attività formative nell'ambito dell'obbligo di istruzione e dell'obbligo formativo presenti e future poste in essere nel territorio della Regione Abruzzo devono essere rispettosi dei requisiti di cui al punto 1.
- 3) Di disporre la pubblicazione integrale del presente deliberato sul sito ufficiale della Regione Abruzzo e nel *B.U.R.A.*

---

**DECRETI**

---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 30.09.2009, n. 98:

**Calendario Integrativo Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni anno 2009.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Visto il Testo Coordinato delle LL.RR. n.58 del 10 settembre 1993, n.49 del 10 agosto 1994 e n. 62 del 20 aprile 1995 pubblicato sul B.U.R.A. n.38 Speciale del 20 ottobre 1995 e la L.R. n.58 del 25 luglio 1996 di modifica alla L.R. n.58/93, riguardanti “Disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni e delega delle relative funzioni amministrative”.

Preso atto che l’art.5 del citato Testo Coordinato stabilisce l’istituzione del Calendario Regionale Ufficiale delle manifestazioni fieristiche regolarmente autorizzate e che, conseguentemente, è stato emanato, per l’anno 2009, con D.P.G.R. n.11 del 24/02/2009, il predetto Calendario Regionale;

Visto il Calendario Integrativo Regionale Manifestazioni fieristiche anno 2009 emanato con D.P.G.R. n.66 del 07/07/09;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.DI2/39 del 07/09/09 con la quale il Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio della

Direzione Sviluppo Economico, ha disposto di autorizzare la Società IN FIERA di Lanciano ad organizzare la manifestazione “ECOTUR – Nature Tourist Workshop” nel periodo 24-26 ottobre 2009, anziché 17-19 aprile, e lo spostamento della sede di svolgimento della stessa presso il Centro Espositivo della Camera di Commercio di Chieti, anziché del Palacongressi di Montesilvano (PE), già inserita nel Calendario Regionale 2009 di cui al citato D.P.G.R. n.11 del 24/02/09 con la qualifica di Nazionale;

Ritenuto di modificare il Calendario Fieristico Regionale anno 2009 per quanto riguarda la manifestazione "ECOTUR – Nature Tourist Workshop" in relazione alla data e alla sede di svolgimento della stessa;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

**DECRETA**

E’ emanato l’unito Calendario Integrativo Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l’anno 2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

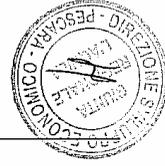
L’Aquila 30.09.2009

**IL PRESIDENTE  
Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

**CALENDARIO INTEGRATIVO REGIONALE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE**  
**ANNO 2009**

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI/MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
CHIETI c/o Centro Espositivo Camera di Commercio	"ECOTUR - Nature Tourist Workshop"	24-26 ottobre	Nazionale	<p>Tre settori: il primo a cura degli enti locali e degli operatori turistici, dovrà far conoscere l'offerta turistica, con un particolare riguardo ai Parchi e riserve naturali e più in generale al turismo verde ed ambientale, l'arte, l'artigianato e le bellezze naturali dell'Italia e dell'Abruzzo in particolare il secondo riguarderà l'agriturismo e prodotti di enogastronomia tipica regionale il terzo sarà dedicato ai Paesi Esteri</p>	Determina variazione data e spostamento di lancio sede n. DI2/39 del 07/09/09	Soc. IN FIERA di Lanciano Tel 0872711929



il Responsabile dell'Ufficio  
*(D.ssa Anna Regino)*

il Dirigente del Servizio  
*(Dott. Mario Di Nizio)*

IL DIRETTORE REGIONALE  
*(Dott. Ing. Mario Pastore)*

DECRETO 01.10.2009, n. 99:

**Costituzione dell'Osservatorio Regionale del sistema distributivo di cui al comma 86 dell'art. 1 della L.R. n. 11/2008.**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la L.R. 16 luglio 2008, n. 11;

**VISTO** in particolare il comma 86 dell'art. 1 della stessa legge, che prevede l'istituzione dell'Osservatorio Regionale del sistema distributivo e la sua composizione;

**VISTE** le note del 31/03/2009 con le quali il Servizio Sviluppo del Commercio ha richiesto le segnalazioni dei propri rappresentanti ai vari organismi interessati per la costituzione dell'Osservatorio;

**VISTE** le note con le quali gli enti ed organismi interessati hanno designato i propri rappresentanti;

**VISTO**, altresì, che il richiamato comma 86 dell'art. 1 della Legge Regionale 16 luglio 2008 prevede che l'Osservatorio "è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale" e che rimane in carica per la durata della legislatura;

**DATO ATTO** che la documentazione sopra richiamata risulta depositata presso L'Ufficio Coordinamento Commerciale del Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Sviluppo Economico;

**RITENUTO** di provvedere alla nomina del citato Osservatorio Regionale del sistema distributivo;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio ha espresso parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, apponendo la firma sul retro dello stesso;

### DECRETA

l'Osservatorio Regionale del sistema distributivo di cui al comma 86 dell'art. 1 della Legge Regionale n.11/2008 è costituito come segue:

– **Assessore alle Attività Produttive**  
o suo delegato

Presidente

- <b>Presidente della IV Commissione Consiliare</b> o suo delegato	Componente
- <b>Sardi Giampiero</b> designato dall'Unioncamere	Effettivo
- <b>Di Donato Giuseppe</b> designato dall'Unioncamere	Supplente
- <b>Pettinari Domenico</b> designato dai Consumatori	Effettivo
- <b>Corraro Alberto</b> designato dai Consumatori	Supplente
- <b>Lapenna Patrizio</b> in rappresentanza delle associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello nazionale designato dalla Confesercenti Regionale .....	Effettivo
- <b>Pellegrino Angelo Marco</b> in rappresentanza delle associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello nazionale designato dalla Confesercenti Regionale .....	Supplente
- <b>Taucci Giovanni</b> in rappresentanza delle associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello nazionale designato dalla Confesercenti Regionale .....	Effettivo
- <b>Lombi Flaminio</b> in rappresentanza delle associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello nazionale designato dalla Confesercenti Regionale .....	Supplente
- <b>Delli Castelli Guido Natalino</b> in rappresentanza delle associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello nazionale designato dalla Confcommercio Regionale ....	Effettivo
- <b>Orlando Ernesto</b> in rappresentanza delle associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello nazionale designato dalla Confcommercio Regionale ....	Supplente
- <b>Allegrino Angelo</b> in rappresentanza delle	

- |  |            |
|--|------------|
| associazioni imprenditoriali del commercio<br>maggiormente rappresentative a livello nazionale<br>designato dalla Confcommercio Regionale ....   | Effettivo  |
| - <b>Cioni Celso</b> in rappresentanza delle<br>associazioni imprenditoriali del commercio<br>maggiormente rappresentative a livello nazionale<br>designato dalla Confcommercio Regionale .... | Supplente  |
| - <b>Bellucci Franco</b> in rappresentanza della<br>Grande Distribuzione designato dalla Federdistribuzione  | Effettivo  |
| - <b>Di Carlo Vittorio Franco</b> in rappresentanza della<br>Grande Distribuzione designato dalla Concooperative<br>Abruzzo – Legaccop .....   | Supplente  |
| - <b>Miccoli Mario</b> in rappresentanza dei<br>lavoratori dipendenti designato dalla CISL   | Effettivo  |
| - <b>Terenzi Antonio</b> in rappresentanza dei<br>lavoratori dipendenti designato dalla CGIL   | Supplente  |
| - <b>Florindi Gabriele</b> in rappresentanza degli enti<br>locali designato dall'ANCI .....  | Effettivo  |
| - <b>Sarra Silvana</b> in rappresentanza degli enti<br>locali designato dall'ANCI .....  | Supplente  |
| - <b>D'Andreamatteo Carmine</b> in rappresentanza<br>degli enti locali designazione dell'UPA   | Effettivo  |
| - <b>Graziosi Fulgo</b> in rappresentanza<br>degli enti locali designazione dell'UPA   | Supplente  |
| - <b>Natale Giovanni</b> in rappresentanza degli enti<br>locali designato dall'UNCEM .....   | Effettivo  |
| - <b>Velluto Domenico</b> in rappresentanza degli enti<br>locali designato dall'UNCEM .....  | Supplente  |
| - <b>Dirigente del Servizio Sviluppo del<br/>Commercio</b> o suo delegato .....  | Componente |
| - <b>Prosperococco Francesco</b> designato dal CRESA ....  | Effettivo  |
| - <b>Tani Maurizio</b> designato dal CRESA.....  | Supplente  |
- Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del Servizio Sviluppo del Commercio della Giunta Regionale;
- L'Osservatorio rimane in carica per la durata della legislatura.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila 01.10.2009

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 05.10.2009, n. 100:

**Modifica composizione Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali di cui alla deliberazione n° 19 del 21 febbraio 2008 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183 che, agli articoli 2 e 3, disciplina le competenze del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in tema di armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie e prevede, tra queste, competenze in tema di elaborazione di indirizzi generali per l'azione italiana in sede comunitaria e di coordinamento delle iniziative delle amministrazioni ad essa interessate, oltre che competenze in tema di direttive generali per il proficuo utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie e nazionali;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 che, nel ridefinire le competenze del CIPE, demanda ad esso il compito di delineare, nell'ambito degli indirizzi del Governo, le linee generali di politica economica per lo sviluppo delle diverse aree del Paese, ed in particolare delle aree sottoutilizzate;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003), che agli articoli 60 e 61 ha istituito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Attività Produttive, il Fondo per le Aree Sottoutilizzate che attribuisce unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi speciali, a finanziamento nazionale, aggiuntivi alle risorse comunitarie. Tali norme identificano, inoltre, gli strumenti di intervento finanziabili con risorse FAS e prevedono che le amministrazioni riferiscano al CIPE in ordine all'andamento degli strumenti;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 864, relativo alla definizione del Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, individuato quale sede della programmazione unitaria delle risorse aggiuntive, nazionali e comunitarie, e quale quadro di riferimento, per le priorità individuate, della programmazione delle risorse ordinarie in conto capitale, fatte salve le competenze regionali in materia;

Vista la deliberazione CIPE 3 maggio 2002, n. 36 (G.U. n. 167/2002) istitutiva di un "Fondo di premialità" da attribuire alle Regioni ed alle Province autonome, per il consolidamento della rete dei Nuclei regionali Conti Pubblici Territoriali dell'importo di 10,330 milioni di euro; nonché la deliberazione CIPE 22 marzo 2006 n. 1 (G.U. n. 142/2006) che ha assegnato una ulteriore quota premiale di 10,330 milioni di euro per incentivare la definitiva messa a regime della citata rete;

Viste le deliberazioni CIPE 19 dicembre 2003 n. 134 (G.U. n. 104/2004) e 22 marzo 2006 n. 6 (G.U. n. 183/2006) che hanno assegnato definitivamente le risorse premiali di cui alla citata delibera n. 36/2002;

Considerato che i Conti Pubblici Territoriali costituiscono un insostituibile strumento di monitoraggio delle risorse finanziarie pubbliche impiegate in ciascun territorio regionale e garantiscono la produzione, su base regionale, di conti consolidati per l'intero settore pubblico allargato, con caratteristiche di completezza, qualità, flessibilità, affidabilità e comparabilità;

Preso atto dell'esigenza espressa dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e coesione (DPS) di porre in essere attività finalizzate alla diffusione e all'accessibilità completa della banca dati CPT; ciò allo scopo di offrire informazioni sia a supporto della redazione, da parte delle amministrazioni dei cronoprogrammi di spesa di cui

alla delibera CIPE 21 dicembre 2007 n. 166 (concernente la programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate in attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013), sia a supporto della valutazione di coerenza delle politiche pubbliche con gli obiettivi programmatici nazionali e regionali;

Considerato che a tal fine la citata deliberazione CIPE n. 166/2007, per quanto attiene al rafforzamento del sistema dei Conti Pubblici Territoriali (Nuclei regionali Conti Pubblici Territoriali ed Unità tecnica Conti Pubblici Territoriali presso il DPS), finalizza lo 0,0008 di ciascun programma attuativo FAS alla costituzione di un fondo premiale e di sostegno (dell'ammontare complessivo di 36,128 milioni di euro) demandando ad una successiva deliberazione la definizione delle regole di attribuzione dello stesso;

Constatato, altresì, che con la citata deliberazione CIPE n. 19 del 21 febbraio 2008, in esecuzione della citata deliberazione n. 166/2007, è stato approvato il riparto del fondo premiale e sono state definite le procedure e le modalità di funzionamento del meccanismo premiale e di sostegno all'attività svolta per i "Conti Pubblici Territoriali";

Constatato, altresì, che la citata deliberazione CIPE n. 19/2008 all'Allegato 2 disciplina la "Struttura del Sistema Conti Pubblici Territoriali", sia con riferimento al Nucleo Centrale denominato Unità Tecnica Conti Pubblici Territoriali presso il DPS, sia con riferimento ai Nuclei Regionali. Per quanto riguarda, in particolare, questi ultimi è previsto che essi siano costituiti con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni e siano composti da personale dipendente, dotato di competenze tecniche ed operative adeguate alle funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione, con particolare riferimento alla rilevazione, monitoraggio ed analisi dei flussi di spesa e di entrata del settore pubblico allargato;

Dato atto che con proprio decreto n. 38 del 25 maggio 2009 è stato costituito, ai sensi e per gli effetti della deliberazione CIPE 21 febbraio 2008 n. 19, il Nucleo Conti Pubblici Territoriali della Regione Abruzzo così composto: Filomena Ibello, Elena Sico, Raffaella Zaini, Domenico Madonna, Roberta Rizzone, Marisa Papola, Fabrizio Pieri, Giuliana Cavicchia, Giovanna di Bartolomeo, Mara Sorge;

Atteso che con nota prot. n. 3236/I/PE del 24 settembre 2009 la Dott.ssa Filomena Ibello Direttore della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Componente e Responsabile del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali;

Atteso che con le note dell'11.08.2009 e del 28.09.2009 i dipendenti Domenico Madonna e Giuliana Cavicchia hanno rassegnato le dimissioni dall'incarico di componenti il Nucleo Regionale "Conti Pubblici Territoriali";

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla modifica della composizione del Nucleo Regionale Conti Pubblici della Regione Abruzzo e individuare quale Componente e Responsabile del suddetto Nucleo il dott. Marco Valeri, Dirigente Responsabile della Struttura Speciale di Supporto "Controllo di Gestione" ;

Ritenuto di dover confermare, quali componenti del Nucleo, i dipendenti Elena Sico, Raffaella Zaini, Roberta Rizzone, Marisa Papola, Fabrizio Pieri, Giovanna Di Bartolomeo, Mara Sorge, già componenti del Nucleo costituito con il citato decreto n. 38 del 25 maggio 2009;

Vista la deliberazione CIPE 22 dicembre 2006, n. 174 (G.U. n. 95/2007) con cui è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;

Vista la deliberazione CIPE 21 dicembre 2007 n. 166 recante tra l'altro misure per il rafforzamento del sistema dei Conti Pubblici Territoriali e l'istituzione di un fondo premiale

costituito dalla finalizzazione di risorse di ciascun programma attuativo FAS;

Vista la deliberazione CIPE 21 febbraio 2008 n. 19 avente ad oggetto: “Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale e di sostegno collegato ai Conti Pubblici Territoriali”;

Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;

Vista la Legge Regionale 14 settembre 1999 n. 77 recante norme in materia di organizzazione della Regione;

#### DECRETA

1. Le motivazioni di cui in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Il Nucleo Conti Pubblici Territoriali della Regione Abruzzo, costituito ai sensi e per gli effetti della deliberazione CIPE 21 febbraio 2008 n. 19, è così composto:

**Marco Valeri** – Dirigente – Componente e Responsabile del Nucleo;

**Elena Sico** – Dirigente – Componente;

**Raffaella Zaini** – Funzionario esperto economista – Componente;

**Roberta Rizzone** – Specialista economista – Componente;

**Marisa Papola** – Assistente contabile – Componente;

**Fabrizio Pieri** – Assistente informatico – Componente;

**Giovanna Di Bartolomeo** – Collaboratore specializzato informatico – Componente;

**Mara Sorge** – Collaboratore amministrativo contabile – Componente;

2. I Componenti suindicati continuano a far parte dell’organico delle Strutture regionali di appartenenza e vi prestano servizio svolgendo i compiti e le funzioni ad essi affidati, essendo le attività del Nucleo assicurate in via aggiuntiva;
3. L’Amministrazione regionale garantisce, anche attraverso l’utilizzo delle risorse premiali, le condizioni necessarie all’espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative;
4. Il Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali, ferma restando la sua specificità ed i compiti e le funzioni ad esso ascritti, come specificati nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.38 del 25.05.2009, è allocato presso la Struttura Speciale di Supporto Controllo di Gestione;
5. Di notificare copia del presente atto ai componenti del Nucleo come sopra nominati;
6. Di trasmettere copia del presente Decreto all’Unità Tecnica Conti Pubblici Territoriali del DPS;
7. Di pubblicare il presente Decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi e per gli effetti della L.R. 9.08.1999, n. 63.

L’Aquila 05.10.2009

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 05.10.2009, n. 101:

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della “Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. ONLUS di Avezzano” con sede in Avezzano (AQ).**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

VISTO il D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto”;

VISTO, in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

VISTA la L.R. 3/3/2005 n. 13 “Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991”, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della “Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. ONLUS di Avezzano”, con sede in Avezzano (AQ);

VISTA l'istanza del 15/1/2008 presentata dal Presidente e legale rappresentante della “Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. ONLUS di Avezzano”, con sede in Avezzano (AQ), Via Don Minzoni, 82, successivamente regolarizzata, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione e l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

**VISTO** l'Atto di Modifica di Patti Sociali del 15/1/2003 a rogito del dott. Roberto Macri, Notaio in Trasacco, rep. n. 1652, racc. n. 801 e dello Statuto allegato "A";

**ACCERTATA**, sulla base dello Statuto della Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità della Associazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della "Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. ONLUS di Avezzano", con sede in Avezzano (AQ), si sono realizzati per il tramite di quattro Conferenze di servizi tenutesi rispettivamente in data 5/5/2008, 24/10/2008, 3/2/2009 e 17/9/2009;

**RILEVATI** l'interesse sociale e la valenza delle finalità della Associazione, quali quelle di solidarietà sociale, nel campo dell'assistenza sociale e socio sanitaria, della promozione e sollecitazione della ricerca scientifica, della formazione, della beneficenza, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie;

**VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi del 17/9/2009 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore della "Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. ONLUS di Avezzano", con sede in Avezzano (AQ), da parte delle competenti Direzioni regionali;

**VERIFICATA** la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

**ACCERTATO** che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla "Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. ONLUS di Avezzano", con sede in Avezzano (AQ), e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 13/2005, il riconoscimento della personalità giuridica di natura privata alla “**Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. ONLUS di Avezzano**”, con sede in Avezzano (AQ), Via Don Minzoni, 82;
- di iscrivere la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto all'interessato, ai sensi dell'art. 21 della L. 6/12/1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di notifica del presente atto all'interessato, in base a quanto disposto dagli artt. 8 e seg. del D.P.R. 24/11/1991 n. 1199.

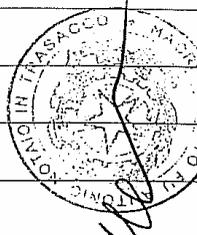
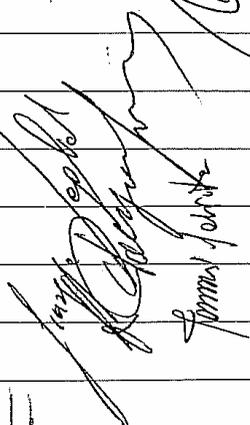
L'Aquila, lì 05.10.2009

**IL PRESIDENTE**  
**Giovanni Chiodi**

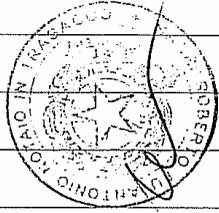
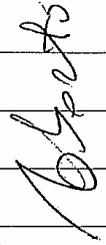
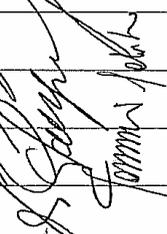
*Segue allegato*

	Allegato "A" all'atto REP. 2652/801	269	
STATUTO ASSOCIAZIONE ANFFASONLUS di AVEZZANO			
Titolo Primo: Sede, fini e risorse economiche			
Art. 1-	COSTITUZIONE		
Art. 2	SEDE		
Art. 3	FINALITA' E ATTIVITA'		
Art. 3.1	OBBLIGHI CONNESSI CON L'APPARTENENZA ALL' ANFFAS NAZIONALE		
Art. 4	RISORSE ECONOMICHE		
Titolo Secondo : Soci			
Art. 5	SOCI		
Art. 6	CESSAZIONE DELLA QUALITA' DI SOCIO		
Titolo Terzo: Organi Sociali			
Art. 7	ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE		
Art. 7bis-	CARICHE SOCIALI		
Art. 8	ASSEMBLEE: CONVOCAZIONI		
Art. 9	ASSEMBLEE: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI		
Art. 10	ASSEMBLEE: POTERI		
Art.11	CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE		
Art. 12	CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO		
Art. 13	CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI		
Art. 14	CONSIGLIO DIRETTIVO: DECADENZA DEL CONSIGLIERE		
Art. 15	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO		
Art. 16	COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI		
Art. 17	COLLEGIO DEI PROBIVIRI		
Titolo Quarto: Norme amministrative			

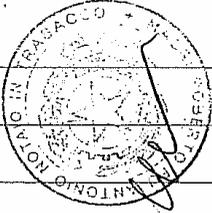
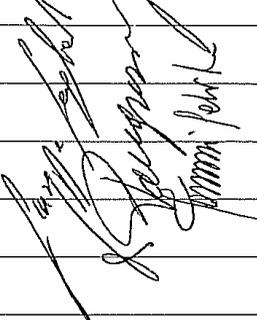
250	Art. 18 BILANCIO ED AVANZI DI GESTIONE
	Art. 19 DURATA DELL' ASSOCIAZIONE
	Art. 20 SCIoglimento
	Art. 21 NORME DI RINVIO
	Titolo Primo: Sede, Fini e Risorse economiche
	Articolo 1 COSTITUZIONE
	E' istituita "l' Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. ONLUS di Avezzano" In breve denominabile anche "ANFFAS ONLUS di Avezzano".
	L' associazione ha l' obbligo di utilizzare tale denominazione in qualsiasi rapporto con terzi.
	L' associazione è un Ente giuridicamente autonomo parte dell' unitaria struttura ANFFAS ONLUS come determinato nell' atto costitutivo e nello Statuto dell' ANFFAS ONLUS , Ente con personalità giuridica giusto DPR 18.12.1964 n°1542, così come modificato in data 25-26 novembre 2000, depositato al n.8177/1830 degli atti del repertorio presso il Notaio Susanna Operamolla ed iscritto in data 16 maggio 2001 nel registro delle persone giuridiche con autorizzazione della Prefettura di Roma protocollo n. 266/76/2001 set.1AURPG ufficio Regionale del Pubblico Registro .
	Articolo 2 SEDE
	L' associazione ha sede in Avezzano ( AQ) Via Don Minzioni n.
	82. L' Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell' ambito della Regione ABRUZZO

<p>La sede legale può essere trasferita in altro comune solo con una delibera dell' assemblea straordinaria del Soci, e ciò comporterà modifica dell' attuale statuto; Il Consiglio Direttivo, può deliberare il trasferimento della sede all' interno dei confini comunali, senza che ciò comporti la modifica dello statuto; i Soci devono essere tempestivamente informati del trasferimento della sede.</p>	<p>251</p> 
<p><b>Articolo 3 FINALITA' E ATTIVITA'</b></p>	
<p>L' associazione ha struttura democratica e non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nel campo dell' assistenza sociale e sociosanitaria, della promozione e sollecitazione della ricerca scientifica, della formazione, della beneficenza, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.</p>	
<p>Unicamente per il perseguimento degli scopi sociali, l' Associazione potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali in favore proprio o di terzi, nonché l' alienazione di beni immobili e mobili, sia a titolo oneroso che gratuito, anche tramite donazioni, anche modali.</p>	
<p>L' Associazione persegue il proprio scopo, nell' ambito del</p>	

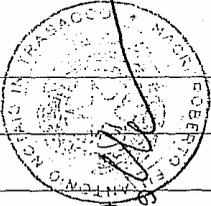
852	riconoscimento di essere parte dell' unitaria struttura ANFFAS
	e di essere Socio dell' ANFFAS Nazionale, anche attraverso lo
	sviluppo di attività atte a:
	a) stabilire e mantenere i rapporti con gli Organi Politici ed Amministrativi locali e con i Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità;
	b) promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambito amministrativo giudiziario e extra giudiziario a tutela della categoria e/o dei singoli disabili e alle loro famiglie;
	c) promuovere e sollecitare la ricerca scientifica, la prevenzione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale ed operando per ridurre l' Handicap;
	d) promuovere l' integrazione scolastica, la qualificazione e l' inserimento nel mondo del lavoro dei disabili intellettivi e relazionali;
	e) qualificare e formare operatori e docenti di ogni ordine e grado;
	f) promuovere, costituire ed amministrare strutture riabilitative, sanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei disabili intellettivi e relazionali e delle loro famiglie, favorendo la consapevolezza di un problema sociale, non

<p>privato;</p>	<p>853</p> 
<p>g) promuovere, costituire, amministrare organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano la disabilità intellettiva e relazionale;</p>	
<p>h) assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela, per i singoli e per la categoria, dei diritti umani, sociali e civili di cittadini che per la loro particolare disabilità, intellettiva e relazionale, anormalità su base organica del comportamento e del carattere, non possono rappresentarsi.</p>	
<p>L' Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate se non alle stesse direttamente connesse.</p>	
<p><b>3.1 OBBLIGHI CONNESSI ALL'APPARTENENZA ALL' ANFFAS NAZIONALE</b></p>	
<p>Le attività di cui all' Art. 3 vengono esercitate in coerenza con le indicazioni fornite dall' ANFFAS Nazionale rispetto a cui l' Associazione riconosce la preminenza nella determinazione delle modalità di attuazione degli scopi associativi.</p>	
<p>L' esercizio dell' attività deve essere effettuato attraverso l' utilizzazione del marchio ANFFAS, così come disposto dall' Art. 4 dello statuto dell' ANFFAS Nazionale, registrato il 22.2.2000 presso l' ufficio Italiano Brevetti e Marchi contraddistinto al n.°RM2000C001040.</p>	
<p>Ai fini dell' utilizzo del marchio, nella piena e discrezionale disponibilità dell' ANFFAS Nazionale, dovrà essere sottoscritto apposito accordo vincolante con la stessa</p>	

984	ANFFAS Nazionale.
	L' ANFFAS locale è obbligata ad adottare uno schema tipo di bilancio predisposto dall' ANFFAS Nazionale e a certificare il bilancio nell' eventualità che il totale delle entrate annue superi la somma di un miliardo di lire, pari a EURO 516.457,00 somma da rivalutarsi in base agli indici di svalutazione della moneta.
	Adottare uno schema tipo della carta dei servizi predisposta dall' ANFFAS comprensiva dei livelli minimi di qualità.
	Inquadrare il personale nell'ambito degli standard stabiliti dall'Ente Pubblico per i Servizi convenzionati o accreditati e secondo il CCNL Anffas.
	L' ANFFAS locale si obbliga ad aderire all' Organismo Regionale dei Soci dell' ANFFAS Nazionale, come previsto dall'art. 19 dello Statuto dell' Anffas Nazionale, della propria Regione di riferimento.
	l' ANFFAS locale si obbliga, nell'eventualità istituisca o controlli uno o più Autonomi Enti di gestione per l' esercizio delle proprie attività istituzionali, ad allegare ogni anno al proprio bilancio anche quello /i dell' Ente/i di gestione così da garantire, nei termini previsti dallo Statuto dell' ANFFAS Nazionale, l' esercizio delle facoltà ivi previste.
	<b>Articolo 4 RISORSE ECONOMICHE</b>
	Il patrimonio dell' Associazione è costituito da beni mobili ed immobili.

<p>Le risorse economiche dell' associazione potranno derivare da:</p>	<p>955</p> 
<p>- quote sociali</p>	
<p>- contributi dei Soci</p>	
<p>- contributi di privati</p>	
<p>- contributi dello Stato e/o delle Regioni, di enti o di istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti</p>	
<p>- contributi di organismi Internazionali</p>	
<p>- lasciti e donazioni</p>	
<p>- rimborsi o corrispettivi derivanti da convenzioni per l' esercizio delle attività istituzionali</p>	
<p>- qualsiasi altra entrata derivante dalle attività istituzionali e/o connesse, nei limiti di cui al D.Lgs. 460/97.</p>	
<p>I versamenti associativi sono a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell' Associazione, né in caso di estinzione di recesso o di esclusione dall' Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all' Associazione.</p>	
<p>I versamenti non creano altri diritti di partecipazione, segnatamente, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.</p>	
<p>L' Associazione ha l' obbligo di utilizzare per le proprie attività istituzionali esclusivamente il marchio che le verrà</p>	

256	fornito dall' ANFFAS Nazionale nei modi e termini determinati
	dalla stessa per la promozione e identificazione delle proprie attività.
	<b>Titolo Secondo: Soci</b>
	<b>Articolo 5 SOCI</b>
	I Soci, che devono presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo, si distinguono in:
	<b>Ordinari:</b>
	sono i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado ed i tutori, curatori o affilianti di disabili intellettivi e relazionali, verso cui l' attività dell' Associazione è rivolta, in numero non superiore a tre per ogni disabile.
	La qualifica di Socio Ordinario non viene meno con il decesso del disabile.
	<b>Amici:</b>
	Sono le persone che prendono parte e collaborano alla vita dell' Associazione da almeno un anno, i soci Amici sono iscrivibili nel limite del 30% del numero complessivo degli associati stessi.
	L' attività istituzionale del Socio è svolta in base al principio della solidarietà sociale.
	Tutti i Soci Ordinari ed Amici, sono tenuti al pagamento di una identica quota annuale deliberata dall' Assemblea, da versarsi con le modalità previste dal Consiglio Direttivo.

<p>Il diritto di voto all' Assemblea spetta a tutti i Soci Ordinari ed Amici, in regola con il pagamento della quota associativa.</p>	<p>857</p> 
<p>I Soci hanno il diritto di partecipare alle attività dell' Associazione con piena parità e non è ammessa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa.</p>	<p><i>[Handwritten signature]</i></p>
<p>I Soci hanno il diritto ad eleggere gli Organi amministrativi dell' Associazione e ad essere informati sulle attività della stessa.</p>	<p><i>[Handwritten signature]</i></p>
<p>I Soci sono obbligati all' osservanza dell' atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni eventualmente adottate dei competenti Organi sociali in conformità alle norme statutarie.</p>	<p><i>[Handwritten signature]</i></p>
<p>Ad ogni Socio all' atto dell' iscrizione dovrà essere consegnata una tessera sociale su modello unificato predisposto dall' Anffas Nazionale.</p>	<p><i>[Handwritten signature]</i></p>
<p><b>Articolo 6 CESSAZIONE DELLA QUALITA' DI SOCIO</b></p>	
<p>L' appartenenza all' Associazione cessa:</p>	
<p>a) per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo</p>	
<p>b) per esclusione, che viene deliberata dal Consiglio direttivo, con quorum deliberativo dei due terzi dei consiglieri in carica, per i seguenti casi:</p>	
<p>- in caso di morosità nel pagamento della quota annuale che persista per oltre sei mesi dell' anno in corso</p>	

898	
	<p>- in caso di gravi comportamenti incompatibili con le finalità dell' Associazione, tali da arrecare danni morali o materiali gravi all' Associazione stessa o per grave inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'atto costitutivo, dello statuto, e degli eventuali regolamenti e per gravi e comprovati motivi.</p>
	<p>Il provvedimento di esclusione deve essere sottoposto a ratifica da parte dell' Assemblea nella prima riunione utile.</p>
	<p><b>Titolo Terzo: Organi Sociali</b></p>
	<p><b>Articolo 7 ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE</b></p>
	<p>L' Associazione realizza il conseguimento dei suoi scopi attraverso l' azione dei suoi Organi impegnati all' attuazione e al rispetto del presente Statuto, nell' ambito dei programmi approvati dall' assemblea.</p>
	<p>Gli organi dell' Associazione sono:</p>
	<p>1) l' Assemblea dei Soci</p>
	<p>2) il Consiglio Direttivo</p>
	<p>3) il Presidente</p>
	<p>4) il Collegio dei Revisori dei Conti</p>
	<p>5) il Collegio dei Probiviri</p>
	<p><b>Articolo 7 bis CARICHE SOCIALI</b></p>
	<p>Le cariche sociali sono riservate ai Soci, con l' eccezione della carica di Revisore dei Conti e di Proboviro alle quali possono accedere anche non Soci. L' eleggibilità alle cariche sociali, la presentazione delle candidature, le</p>

incompatibilità, le modalità e i limiti delle sostituzioni sono disciplinate dal Regolamento Applicativo.

Il mandato di ogni carica elettiva presente negli Organi statutari, senza eccezioni di sorta, dura un quadriennio; viene esercitato nell' osservanza dello Statuto e del Regolamento e nel rispetto dell' art. 2391 cc.

Il Consiglio Direttivo e il Collegio dei probiviri dichiarano la decadenza del componente elettivo che, senza giustificato motivo, non interviene a tre riunioni consecutive.

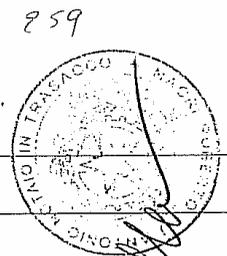
Tutte le votazioni sono palesi, salvo quelle concernenti la designazione, l' elezione, o la valutazione di persone, che si svolgono a scrutinio segreto.

**Articolo 8 ASSEMBLEE CONVOCAZIONI**

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Le assemblee hanno luogo nella sede dell' Associazione o in altro luogo secondo quanto indicato nell' avviso di convocazione.

L' Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte all' anno entro il 30 aprile, o in funzione di quanto previsto dalle leggi al momento vigenti, dell' anno successivo a quello di competenza per l' approvazione del rendiconto ed entro il 30 novembre dell' anno precedente a quello di competenza per l' approvazione del bilancio preventivo.

Le assemblee sono convocate, in ogni caso qualora particolari esigenze lo richiedano e comunque quando ne faccia richiesta almeno 1/5 più 1 (un quinto più uno) dei Soci o quando lo



*Handwritten signatures and initials, including 'C. De St. A.' and 'G. De St. A.'.*

260	
	richieda almeno la metà più uno dei componenti del Consiglio
	Direttivo.
	La convocazione, con il relativo ordine del giorno, avviene
	con apposito avviso personale effettuato a mezzo lettera o
	altro mezzo legalmente valido (fax, telegramma, posta
	elettronica o quant' altro), almeno 20 giorni prima dell'
	assemblea.
	L' Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta
	l' universalità dei soci. Le sue deliberazioni legalmente
	adottate obbligano tutti gli associati anche se non
	interventuti o dissenzienti.
	<b>Articolo 9 ASSEMBLEE: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI</b>
	L' Assemblea dell' Associazione è costituita dai Soci
	iscritti almeno da due mesi prima della data della riunione e
	in regola con il versamento della quota sociale.
	Le deliberazioni dell' Assemblea ordinaria sono prese a
	maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli
	associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida
	qualunque sia il numero degli intervenuti.
	Per modificare l' atto costitutivo e lo statuto occorrono la
	presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto
	favorevole della maggioranza dei presenti.
	Ogni Socio può intervenire all' Assemblea con non più di due
	deleghe.
	L' Assemblea straordinaria in prima convocazione è

regolarmente costituita con la presenza di almeno due terzi dei Soci e in seconda convocazione (da tenersi non prima di 24 ore) è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei Soci intervenuti e rappresentati.

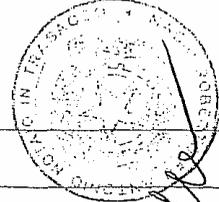
Le Assemblee ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei Soci intervenuti e rappresentati.

Per le delibere di cui ai punti a) e b) del successivo art. 10, è necessaria la maggioranza di 2/3 (due terzi) dei voti dei Soci presenti e rappresentati.

**Articolo 10 ASSEMBLEE: POTERI**

L'assemblea ordinaria:

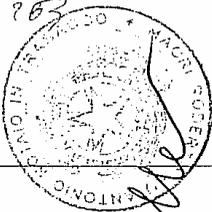
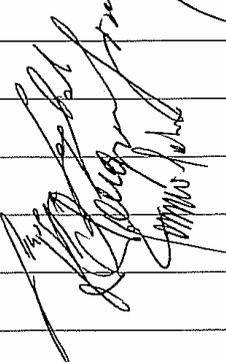
- 1) elegge il Presidente dell'Associazione;
- 2) definisce il numero dei membri del Consiglio Direttivo entro i limiti previsti all' art. 11;
- 3) elegge i membri del Consiglio direttivo ;
- 4) delibera sul programma di attività dell' Associazione e sui regolamenti;
- 5) approva, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il rendiconto ed il bilancio preventivo sulla base degli schemi predisposti dall' ANFFAS Nazionale;
- 6) elegge il Collegio dei Revisori dei Conti, che dovrà essere di 3 membri di cui, di norma, uno iscritto all' albo dei Revisori dei Conti o ad albi equipollenti, elegge inoltre i due membri supplenti quando le leggi vigenti lo richiedano;



*Beccolillo*

*Am. P. X*

2062	7) elegge il Collegio dei Probiviri, che dovrà essere di 3	
	membri;	
	8) stabilisce l' importo annuale delle quote associative sulla base di quanto stabilito nel bilancio preventivo;	
	9) delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell' Assemblea straordinaria;	
	10) elegge il rappresentante dei Soci all' Assemblea dell' Associazione Anffas Nazionale con le modalità definite nel regolamento;	
	1) delibera obbligatoriamente l' adozione della Carta dei Servizi comprensivi dei livelli minimi di qualità in conformità dello schema predisposto dall' ANFFAS Nazionale.	
	L' Assemblea straordinaria:	
	a) delibera sulle modifiche statutarie	
	b) delibera sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale secondo quanto previsto al successivo art.18.	
	L' Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in loro mancanza	
	l' Assemblea è presieduta da uno dei Soci, su designazione della maggioranza dei Soci intervenuti e dei relativi diritti di voto.	
	Il Presidente dell' assemblea, nomina un segretario per la redazione del verbale e tre scrutatori allorché siano previste delle votazioni.	

<p>Spetta al Presidente dell' Assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l' ordine delle votazioni.</p>	
<p><b>Articolo 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE</b></p>	
<p>Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri (comunque sempre in numero dispari), tra i quali il presidente, eletti dall' Assemblea, tra i candidati dei soci.</p>	
<p>I membri eletti hanno il diritto ad un solo voto. Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza.</p>	
<p>Possono partecipare alle riunioni del Consiglio i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.</p>	
<p>Sono ammessi a partecipare, anche eventualmente indicando un loro delegato, senza diritto di voto e su espressa chiamata del Consiglio Direttivo:</p>	
<p>1) il Presidente dei probiviri</p>	
<p>2) i coordinatori delle commissioni di lavoro</p>	
<p>3) qualsiasi persona che per competenze o compiti scientifici o amministrativi sia stata invitata dal Presidente.</p>	
<p>I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili per non più di tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.</p>	
<p><b>Articolo 12 CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO</b></p>	
<p>Le riunioni del Consiglio Direttivo sono Convocate dal</p>	

64	Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo
	dei consiglieri. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono
	tenute presso la sede dell' Associazione o in altro luogo
	indicato nell' avviso di convocazione. Le convocazioni del
	Consiglio Direttivo saranno effettuate a mezzo lettera o altro
	mezzo idoneo legalmente valido (fax, telegramma, posta
	elettronica o quant' altro) da inviarsi ai consiglieri almeno
	8 giorni prima della data fissata per l' adunanza, con l'
	indicazione degli argomenti da trattare, del luogo e della
	data in cui si terrà la riunione.
	Per casi urgenti è ammessa la convocazione telefonica da farsi
	almeno 48 ore prima della riunione.
	Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di
	almeno la metà più uno dei suoi membri; le deliberazioni del
	Consiglio vengono assunte con il voto favorevole della
	maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto
	del Presidente.
	<b>Articolo 13 CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI</b>
	Il Consiglio direttivo ha tutte le facoltà e i poteri
	necessari per il conseguimento dei fini dell' Associazione e
	per la gestione ordinaria e straordinaria dell' Associazione
	stessa che non siano della legge o dallo statuto espressamente
	riservati all' Assemblea.
	Il Consiglio Direttivo può delegare alcune specifiche funzioni
	o incarichi al Presidente, a Consiglieri, a Soci o anche a

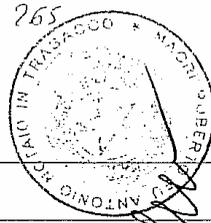
cerzi, determinando i limiti di tale delega.

I regolamenti interni e le loro eventuali modificazioni sono proposti dal Consiglio Direttivo all' Assemblea e successivamente all' eventuale approvazione, comunicati ai Soci con lettera da inviarsi entro 60 giorni dall' entrata in vigore dello stesso.

Il Consiglio Direttivo, in tempo utile per convocare l' Assemblea ordinaria, deve esaminare il rendiconto da sottoporre all' approvazione dell' Assemblea corredandolo di apposita relazione sull' attività svolta durante l' esercizio.

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi e ne elegge i coordinatori. Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti pro - tempore nei Consigli di amministrazione, nei comitati di gestione e negli organi di controllo degli Enti di iniziativa dell' Associazione e designare i rappresentanti in altri enti o organismi i cui fini siano utili alla promozione e alla tutela degli interessi associativi.

Il Consiglio Direttivo, nell' ambito delle finalità ed attività di cui all' art. 3 del presente statuto associativo, ha tutte le facoltà e i poteri necessari per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di diritti sul patrimonio associativo, nonché lasciti, donazioni, conferimenti, questi ultimi limitatamente



866	ad Enti, aventi la qualifica di Onlus, facenti parte dell'
	unitaria struttura Anffas, onde favorire l' esercizio delle
	finalità statutarie.
	<b>Articolo 14 CONSIGLIO DIRETTIVO: DECADENZA DEL CONSIGLIERE</b>
	A sostituire il Consigliere che è venuto a mancare per una
	qualsiasi causa, è chiamato dal Consiglio Direttivo il primo
	di non eletti.
	Il membri così nominato resteranno in carico fino alla
	scadenza del mandato dei membri sostituiti.
	L' appartenenza al Consiglio Direttivo cessa per:
	1) dimissioni, che devono essere presentate per iscritto o per
	decadenza, norma dell' art. 7bis
	2) scadenza del mandato
	3) decesso
	<b>Articolo 15 PRESIDENTE</b>
	Il Presidente ha la legale rappresentanza dell' Associazione,
	guida la politica associativa generale e ne mantiene l' unità
	di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, di cui è anche
	componente, vigila perché siano osservate le norme statutarie
	e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio, è
	consegnatario del patrimonio dell' Associazione e dei mezzi di
	esercizio.
	In caso di assenza o impedimento è sostituito dal
	Vicepresidente o, in caso di assenza o di impedimento di
	quest' ultimo, dal componente del Consiglio più anziano di

età.

Articolo 16 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea e si compone di tre membri effettivi, di cui almeno uno, di norma, iscritto all' Albo dei Revisori Contabili, e di due supplenti, di cui almeno uno iscritto all' Albo dei Revisori Contabili, che subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo, quando le leggi vigenti lo richiedono.

Nella prima riunione dopo l' elezione deve essere eletto il Presidente.

L' incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell' Associazione e può essere ricoperto anche da persone non Socie.

Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

I Revisori dei Conti partecipano di diritto alle adunanze dell' Assemblea.

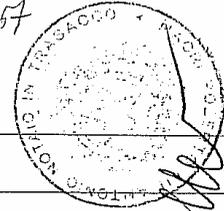
In generale hanno il compito di vigilare sull' amministrazione dell' Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi e accertando la regolarità del rendiconto annuale.

I Revisori dei Conti possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, esprimendo voto consultivo.

Articolo 17 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L' Assemblea, contestualmente all' elezione del Consiglio

257



Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature that appears to be 'Pellegrino'.

768

Direttivo, elegge i componenti del Collegio dei Probiviri; il

collegio è formato da tre membri che al loro interno eleggono

un proprio Presidente, il quale potrà, se chiamato, prendere

parte alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri verifica la conformità allo statuto

ed alle finalità associative delle delibere e degli atti del

Consiglio Direttivo, e di tutti quegli organismi funzionali

alla vita dell' Associazione.

Il Collegio altresì ha il compito di comporre o decidere, su

richiesta delle parti, eventuali controversie tra gli organi

dell' Associazione e/o tra i Soci stessi.

**Titolo Quarto: Norme Amministrative**

**Articolo 18 BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE**

L' esercizio dell' Associazione coincide con l'anno solare e

chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L' associazione ha l' obbligo di impiegare gli utili e gli

avanzi di gestione per la realizzazione delle attività

istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.

All' Associazione è vietato distribuire, anche in modo

indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o

capitale durante la vita dell' Associazione stessa, a meno che

la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge

o siano effettuate a favore di altro soggetto giuridico,

avente forma di ONLUS, parte dell' unitaria struttura ANFFAS.

**Articolo 19 DURATA DELL' ASSOCIAZIONE**

La durata dell' Associazione è stabilita sino al 31 dicembre	269
2100 (duemilacenti). Essa potrà essere prorogata con delibera	
dell' Assemblea straordinaria.	
<b>Articolo 20 SCIoglimento</b>	
Lo scioglimento dell' Associazione deve essere deliberato	
dall' Assemblea straordinaria; l' avviso dell' Assemblea	
straordinaria riunita per lo scioglimento dell' Associazione	
deve essere inviato con almeno 60 giorni di anticipo dalla	
data dell' unica convocazione.	
L' Assemblea è riunita validamente quando siano presenti	
almeno due terzi dei Soci in regola con il pagamento della	
quota annuale; la delibera di scioglimento si intende	
approvata solo se votata col voto favorevole dei due terzi dei	
presenti.	
In caso di scioglimento dell' Associazione, i beni della	
stessa, dopo il pagamento di tutti gli eventuali debiti,	
saranno devoluti all' ANFFAS Nazionale ONLUS, sentito il	
parere dell' Autorità di Controllo di cui all' Art. 3 comma	
189 e successivi della L. 662/96	
<b>Articolo 21 NORME DI RINVIO</b>	
Per quanto non previsto nel presente statuto o altrimenti	
stabilito si rinvia alle leggi vigenti in materia di Enti	
Associativi e di ONLUS.	

Tommi Felice  
De Pergamo Giovanni  
Marchetti Sandra  
Sabatini Rita  
Angelucci Sebastiana  
Di Leo Nelyso  
Antonino Marino  
Lorelli Pupp  
Mendellone Maria  
Di Santoro Daniela  
Pupp Felice  
Mauriti Giovanni  
Campuzzi Veronica  
Gipollone Domenico  
Fabiani Assunta  
Abotellone



---

**DETERMINAZIONI**


---

*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 30.09.2009, n. DA13/126  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA n. 48:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 975,80 kWp da ubicarsi nel Comune di Cupello (CH) su terreni distinti al foglio catastale n. 23 particelle n. 175, 177, 4102 (ex particella 176). Società: ETUNO s.r.l. Via Benedetto Stay, 27 00143 Roma.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE

(D.G.R. n. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre  
2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in  
questa sede si intende riportato:

Art. 1

la Società ETUNO s.r.l. con sede legale nel  
Comune di Roma in Via del Benedetto Stay n.  
27, di seguito denominata "Proponente" nella  
persona del Legale Rappresentante pro tempore,  
ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla

costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 975,80 kWp da ubicarsi nel Comune di Cupello (CH) su terreni distinti al foglio catastale n. 23 particelle n. 175, 177, 4102 (ex particella 176) e regolarizzata con nota prot. n. 14502/ENau del 11/08/2009.

*Omissis*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 30.09.2009, n. DA13/127  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA n. 49:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 975,80 kWp da ubicarsi nel Comune di Basciano (TE) su terreno distinto al foglio catastale n. 13 particella n. 550 (ex particella 148). Società: ETUNO s.r.l. Via Benedetto Stay, 27 00143 Roma.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE

(D.G.R. n. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre  
2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

#### Art. 1

la Società ETUNO s.r.l. con sede legale nel Comune di Roma in Via del Benedetto Stay n. 27, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 975,80 kWp da ubicarsi nel Comune di Basciano (TE) su terreno distinto al foglio catastale n. 13 particella n. 550 (ex particella 148);

*Omissis*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO  
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE  
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,  
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 01.10.2009, n. DC/23:

**Avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo. Modifica Allegato II alla Determinazione Direttoriale DC11/11 del 25 giugno 2005.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto che con la Determinazione Direttoriale DC11/11 del 25 giugno 2009 è stato:

- avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo secondo la procedura stabilita nell'Allegato I alla Determinazione;

- individuata quale **Autorità procedente** di cui alla lettera q) comma 1 art. 5 del D.Lgs 16.01.2008 n. 4, cioè ("*..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma*") la Regione Abruzzo tramite il Consiglio Regionale,
- individuate le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo come segue:
  - l'Autorità competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5 del D.Lgs 16.01.2008 n. 4, cioè "la pubblica amministrazione cui compete la l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato", nella Regione Abruzzo tramite la Direzione LL.PP., Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa;
  - l'Autorità proponente cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.Lgs 16.01.2008 n. 4, cioè il ("soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto") nella Regione Abruzzo tramite il Servizio Acque e Demanio Idrico;
- individuata l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, nel soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico all'Autorità competente per la VAS del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo;
- individuati i soggetti competenti in materia ambientale da consultare nella fase di redazione del Rapporto Ambientale, disciplinata dall'art. 13 e ss. del D.Lgs 4/08, nei soggetti indicati nell'elenco in Allegato II alla Determinazione;

- individuato il pubblico interessato al processo di VAS nei soggetti indicati nell'elenco in Allegato III (alla stessa Determinazione);
- pubblicata la Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Vista la nota prot. n. 416 del 10/09/2009 dell'Unione Regionale Abruzzo delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari con la quale si segnala la necessità di rettificare l'Allegato II "Soggetti Competenti in Materia Ambientale" della succitata Determinazione Direttoriale, relativamente ai Consorzi di Bonifica in essa elencati;

Ritenuto necessario procedere ad una modifica dell'Allegato II alla Determinazione citata, al fine di assicurare la più corretta individuazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale;

## DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. sostituire l'Allegato II relativo ai "soggetti competenti in materia ambientale", da consultare nella fase di redazione del Rapporto Ambientale, disciplinata dall'art. 13 e ss. del D.Lgs 4/08, con l'Allegato alla presente Determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. ing. Pierluigi Caputi**

*Segue allegato*



GIUNTA REGIONALE

**ALLEGATO**  
**ELENCO DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE**

1. **Direzione Regionale Parchi, Territorio, Ambiente, Energia**
2. **Direzione Regionale Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca**
3. **Direzione Regionale Attività Produttive**
4. **Provincia dell'Aquila**
5. **Provincia di Chieti**
6. **Provincia di Pescara**
7. **Provincia di Teramo**
8. **ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente**
9. **Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise**
10. **Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga**
11. **Ente Parco Nazionale della Majella**
12. **Ente Parco Naturale Regionale Sirente Velino**
13. **Autorità Dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro**
14. **Autorità Del Bacino Nazionale del fiume Tevere**
15. **Autorità Del Bacino Nazionale dei fiumi Liri, Garigliano, Volturno**
16. **Autorità Del Bacino Interregionale del fiume Tronto**
17. **Autorità Del Bacino Interregionale dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore.**
18. **Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici Soprintendenza beni culturali (MIBAC)**
19. **Azienda USL L'Aquila**
20. **Azienda USL Teramo**



21. Azienda USL Chieti
22. Azienda USL Pescara
23. Azienda USL Avezzano – Sulmona
24. Azienda USL Lanciano – Vasto
25. ATO 1 – Aquilano
26. ATO 2 – Marsicano
27. ATO 3 – Peligno Alto Sangro
28. ATO 4 – Pescara
29. ATO 5 Teramano
30. ATO 6 Chietino
31. Gran Sasso Acque spa
32. Consorzio Acquedottistico Marsicano C.A.M. spa
33. Servizi Ambientali Centro Abruzzo S.A.C.A. spa
34. L'Azienda Comprensoriale Acquedottistica A.C.A. spa
35. Ruzzo Reti spa
36. Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato SASI spa
37. Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro
38. Consorzio di Bonifica Nord Bacino Tronto, Tordino e Vomano
39. Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario
40. Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri, Garigliano
41. Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 01.10.2009, n. DL/91:

**Costituzione Nucleo di valutazione –  
D.G.R. 27-07-2009 nr 391, recante “Avviso  
pubblico per l’affidamento dei “Percorsi  
triennali d’Istruzione e Formazione”.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che  
qui si intendono integralmente trascritte:

1. di costituire il “*nucleo di valutazione*”,  
come di seguito specificato:
  - dr.ssa Anna Valeria Rastelli - Responsa-  
bile Ufficio Politiche dell’Innovazione  
dei Modelli e dei Percorsi Formativi -  
Servizio “Politiche della Transnazionali-  
tà della Governance e della Qualifica-  
zione del Sistema Formativo”, con fun-  
zione di coordinamento;
  - sig.ra Gabriella Boccanosi – Responsa-  
bile Ufficio “ Politiche per il rafforza-  
mento e la qualificazione dei S.P.I., lo  
sviluppo del SIL e della BCNL”- Servi-  
zio “Politiche strutturali  
dell’Occupazione”, in qualità di compo-  
nente;
  - dr.ssa Patrizia Ferretti – Assistente Am-  
ministrativo Ufficio “Affari generali”  
della Direzione, in qualità di componen-  
te e segretaria.
2. Di precisare che sarà cura dell’Ufficio  
“*Affari Generali*” della Direzione trasmette-  
re al Dirigente del Servizio competente i  
plichì pervenuti in relazione all’Avviso di  
che trattasi.

3. Di precisare altresì che, per quanto non  
previsto dal presente atto, si fa riferimento  
alla citata deliberazione G.R. n. 391/2009 e  
alla determinazione dirigenziale n.  
785/DL15.
4. Di inviare il presente provvedimento a  
ciascun Componente il suddetto Nucleo di  
valutazione e, per informativa, al Compo-  
nente la Giunta preposto alle *Politiche Atti-  
ve del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali* e ai Dirigenti di Servizio  
comunque interessati.
5. Di specificare che il Responsabile  
dell’Ufficio “*Politiche dell’innovazione dei  
modelli e dei percorsi formativi*” provveda a  
fornire ai Componenti del citato Nucleo di  
valutazione giudicatrice tutti i documenti af-  
ferenti l’Avviso di che trattasi.
6. Di provvedere alla pubblicazione del pre-  
sente provvedimento, per estratto, nel *BURA*  
e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo:  
*www.regione.abruzzo.it*.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi**

*Dirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 29.09.2009, n. DH1/68:

**Ditta CARONE Mauro di Trieste (TS) –  
Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art.  
8 e PSR 2000/2006 Abruzzo Misura “B”  
Insediamento giovani agricoltori.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di condividere quanto addotto dall'Ufficio Regionale Agricolo di Pescara con la suddetta nota n.132 del 21/05/2009 di cui all'Allegato 1;
- di procedere al recupero dell'aiuto concesso alla ditta CARONE Mauro, nato a Trieste (TS) il 26/11/1972, ed ivi residente in via Piero Della Francesca n. 11, per l'importo di €20.000,00, maggiorato degli interessi decorrenti dal 21/05/2009;
- di considerare il responsabile dell'U.R.A. di Pescara quale responsabile del procedimento oggetto del presente atto;
- di demandare all'U.R.A. di Pescara la notifica del presente atto all'interessato per il recupero dell'aiuto corrisposto, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 3;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.A.;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione:
  - allegato 1 composto da n. 1 facciata;
  - allegato 2 composto da n. 2 facciate;
  - allegato 3 composto da n. 6 facciate;

Avverso questo provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica, o al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 29.09.2009, n. DH1/69:

**Ditta MINISSALE Stefania di Trieste (TS) – Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8 e PSR 2000/2006 Abruzzo Misura “B” – Insediamento giovani agricoltori.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di condividere quanto addotto dall'Ufficio Regionale Agricolo di Pescara con la suddetta nota n.131 del 21/05/2009 di cui all'Allegato 1;
- di procedere al recupero dell'aiuto concesso alla ditta MINISSALE Stefania, nata a Catania (CT) il 15/10/1977, e residente a Trieste (TS) in via Piero Della Francesca,11 per l'importo di €20.000,00, maggiorato degli interessi decorrenti dal 21/05/2009;
- di considerare il responsabile dell'U.R.A. di Pescara quale responsabile del procedimento oggetto del presente atto;
- di demandare all'U.R.A. di Pescara la notifica del presente atto all'interessato per il recupero dell'aiuto corrisposto, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 3;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.A.;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione:
  - allegato 1 composto da n.1 facciata;
  - allegato 2 composto da n.2 facciate;

- allegato 3 composto da n.6 facciate.

Avverso questo provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica, o al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
*SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 23.09.2009, n. DG11/156:

**Reg. (CE) n. 1774/2002 del 03.10.2002. Cambio ragione sociale Impianto di Magazzinaggio Categoria 3 della Ditta "Pelli Grezze Silveri Mario" - con sede legale ed impianto a Castel di Ieri (AQ) rispettivamente ubicati in Piazza della Chiesa, 2 ed in Via S. Pio s.n.c. - che assume la denominazione di "Pelli Grezze Silveri Francesco". Assegnazione numero di riconoscimento definitivo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le ragioni e le finalità indicate in premessa

- Il cambio di ragione sociale della Ditta "**Pelli Grezze Silveri Mario**" - con sede legale ed impianto a Castel di Ieri (AQ) rispettivamente ubicati in Piazza della Chiesa, 2 ed in Via S. Pio - che assume la denominazione di "**Pelli Grezze Silveri Francesco**";
- di conservare – per la Ditta in parola – il numero di **riconoscimento definitivo**:

IT

219/MAG3

CE

secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con nota n.27912-P del 30.09.200, per le tipologia di attività di cui al precedente riconoscimento riportato in narrativa, ovvero:

**Impianto di magazzinaggio e transito materiale di Categoria 3**

- il Sig. Silveri Francesco Legale Rappresentante della Ditta "Pelli Grezze Silveri Francesco" - che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo - è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale, eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia dell'attività, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
- di inserire lo stabilimento in parola negli elenchi ufficiali della Regione e del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per la seguente tipologia di attività: "impianto di magazzinaggio e transito materiale di Cat.3 di cui all'art. 11, comma 2, lettera a), in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato III, Capitolo III del Reg. (CE) 1774/2002";
- di attribuire al Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. Avezzano-Sulmona, competente per territorio, le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni vigenti; il predetto Servizio, provvederà altresì, al ritiro ed al conseguente annullamento di ogni eventuale precedente provvedimento di riconoscimento;
- di informare, del presente atto, il Sindaco del Comune ove ha sede la Ditta in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai

sensi dell'art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;

- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, lì 23.09.2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
*SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 24.09.2009, n. DG11/157:

**Reg. (CE) n. 1774/2002 del 03.10.2002. Riconoscimento ed assegnazione numero unico definitivo alla Ditta "A.L.S.A. di Vincenzo Milone & C. s.a.s." con sede legale ed impianti in C.da Rovano a Mosciano S. Angelo (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le ragioni e le finalità indicate in premessa

- di assegnare e conservare – per la Ditta **"A.L.S.A. di Vincenzo Milone & C. s.a.s."** con sede legale ed impianti in C.da Rovano a Mosciano S. Angelo (TE) – il numero unico di **riconoscimento definitivo**:

IT

946 DT3

CE

secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con nota n.27912-P del 30.09.2008, che prevede di raggruppare e riassumere tutte le

tipologie dei precedenti riconoscimenti elencati in narrativa, ovvero:

### **Impianto di transito di categoria 1**

### **Impianto di transito di categoria 3**

- di dichiarare - per effetto della citata disposizione Ministeriale - la decadenza del riconoscimento provvisorio n.947/DT1, assegnato con provvedimento n.20299/11 del 31 agosto 2006;
- il **Sig. Vincenzo Milone** Legale Rappresentante della Ditta **"A.L.S.A. di Vincenzo Milone & C. s.a.s."** - che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo - è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale, eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia dell'attività, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
- di inserire lo stabilimento in parola negli elenchi ufficiali della Regione e del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per la seguente tipologia di attività: "impianto di transito di cui al Capo III art.10 del Reg. (CE) 1774/2002";
- di attribuire al Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. di Teramo, competente per territorio, le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni vigenti; il predetto Servizio, provvederà altresì, al ritiro ed al conseguente annullamento di ogni eventuale precedente provvedimento di riconoscimento;
- di informare, del presente atto, il Sindaco del Comune ove ha sede l'impianto di transito della Ditta in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;

- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, li 24.09.2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 29.09.2009, n. DR4/170:

Decreto Legislativo n. 152/2006 s.m.i. art. 208 comma 13 – Ditta SEAB S.r.l. con sede in Via Penne Zona Industriale – Chieti Scalo (CH)

**SOSPENSIONE PARZIALE DELLA VALIDITA' DEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI**

Determinazione Dirigenziale N. DN3/1047 del 21 settembre 2006 avente ad oggetto: “ D.Lgs 03.04.2006 n. 152 –L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i.– Ditta S.E.AB. S.r.l (sede legale Strada dell'Acquedotto, 4 - 66100 Chieti) – Autorizzazione regionale n° 10 del 06.06.2000 per la realizzazione ed esercizio di una “piattaforma ecologica” per rifiuti speciali e speciali pericolosi in zona Industriale di Chieti, per l’esercizio di attività: a) trattamento chimico-fisico; b) raggruppamento preliminare; c) ricondizionamento preliminare, d) deposito preliminare; e) messa in riserva, f) rottamazione veicoli a motore, g) produzione CDR.- RINNOVO autorizzazione all’esercizio.-

Determinazione Dirigenziale n. DF3/56 del 13 giugno 2005 avente ad oggetto: Ditta S.E.AB. S.r.l (sede legale Strada dell' Acquedotto, 4 - 66100 Chieti - Autorizzazione regionale n°10 del 06.06.2000 per la realizzazione ed esercizio di una “piattaforma ecologica” per rifiuti speciali e speciali pericolosi da realizzarsi in zona Industriale di Chieti,

per l’esercizio di attività: a) trattamento chimico-fisico; b) raggruppamento preliminare; c) ricondizionamento preliminare, d) deposito preliminare; e) messa in riserva ; f) rottamazione veicoli a motore; g) produzione CDR”- PROROGA ai sensi dell’art. 27 D.L.vo 05.02.1997 n° 22 - L.R. 28.04.2000 n° 83, inerente esclusivamente: le due sezioni, relative all’attività di rottamazione veicoli a motore e selezione automatica dei rifiuti per la produzione del CDR-

Determinazione Dirigenziale n. DF3/65 del 30/06/2005 avente ad oggetto: Ditta S.E.AB. S.r.l (sede legale Strada dell' Acquedotto, 4 - 66100 Chieti - Autorizzazione regionale n° DF3/56 del 13/06/2005 avente per oggetto ”PROROGA ai sensi dell’art. 27 D.L.vo 05.02.1997 n° 22 - L.R. 28.04.2000 n° 83, inerente esclusivamente: le due sezioni, relative all’attività di rottamazione veicoli a motore e selezione automatica dei rifiuti per la produzione del CDR”- RETTIFICA CODICI CER

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono riportate:

- 1) di sospendere in via parziale per un periodo di MESI SEI, dalla data di notifica del presente provvedimento, l’efficacia dei seguenti provvedimenti regionali:
- Determinazione Dirigenziale N. DN3/1047 del 21 settembre 2006 avente ad oggetto: “ D.Lgs 03.04.2006 n. 152 –L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i.– Ditta S.E.AB. S.r.l (sede legale Strada dell'Acquedotto, 4 - 66100 Chieti) –Autorizzazione regionale n° 10 del 06.06.2000 per la realizzazione ed esercizio di una “piattaforma ecologica” per rifiuti speciali e speciali pericolosi in zona Indu-

striale di Chieti, per l'esercizio di attività: a) trattamento chimico-fisico; b) raggruppamento preliminare; c) ricondizionamento preliminare, d) deposito preliminare; e) messa in riserva, f) rottamazione veicoli a motore, g) produzione CDR.- RINNOVO autorizzazione all'esercizio.-

- Determinazione Dirigenziale n. DF3/56 del 13 giugno 2005 avente ad oggetto: *Ditta S.E.AB. S.r.l (sede legale Strada dell' Acquedotto, 4 - 66100 Chieti - Autorizzazione regionale n°10 del 06.06.2000 per la realizzazione ed esercizio di una "piattaforma ecologica" per rifiuti speciali e speciali pericolosi da realizzarsi in zona Industriale di Chieti, per l'esercizio di attività: a) trattamento chimico-fisico; b) raggruppamento preliminare; c) ricondizionamento preliminare, d) deposito preliminare; e) messa in riserva ; f) rottamazione veicoli a motore; g) produzione CDR"- PROROGA ai sensi dell'art. 27 D.L.vo 05.02.1997 n° 22 - L.R. 28.04.2000 n° 83, inerente esclusivamente: le due sezioni, relative all'attività di rottamazione veicoli a motore e selezione automatica dei rifiuti per la produzione del CDR-*

- Determinazione Dirigenziale n. DF3/65 del 30/06/2005 avente ad oggetto: *Ditta S.E.AB. S.r.l (sede legale Strada dell' Acquedotto, 4 - 66100 Chieti - Autorizzazione regionale n° DF3/56 del 13/06/2005 avente per oggetto "PROROGA ai sensi dell'art. 27 D.L.vo 05.02.1997 n° 22 - L.R. 28.04.2000 n° 83, inerente esclusivamente: le due sezioni, relative all'attività di rottamazione veicoli a motore e selezione automatica dei rifiuti per la produzione del CDR"- RETTIFICA CODICI CER;*

nella parte in cui i predetti provvedimenti autorizzano le attività espletate nelle aree che risultano inutilizzabili a causa dei processi combustivi e, nello specifico, le aree in cui ricadono gli impianti A e D di cui alle

planimetrie allegate all'autorizzazione DF3/1047 del 21/09/2006, nonché le aree perimetrali ai capannoni in cui erano allocati i suddetti impianti ( indicate in planimetria come aree di movimentazione).

Si precisa che le attività svolte nei suddetti impianti sono

IMPIANTO D: messa in riserva (D13) con annessa selezione e cernita per i codici CER di cui all'allegato C della sopraccitata determina;

IMPIANTO A: produzione di CDR mai entrato in funzione (come accertato dall'ARTA Dipartimento Provinciale di Chieti nella relazione del 3 agosto 2009 sopra richiamata);

- 2) di riservarsi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché delle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo di cui alla L. n. 241/1990 s.m.i., di rivedere l'intera problematica di cui sopra anche attraverso l'audizione degli organi di controllo (Arta, Provincia e ASL di Chieti);
- 3) di stabilire che la presente sospensione decorre dalla data di notifica del presente provvedimento;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale, alla ASL Dipartimento di Prevenzione di Chieti;
- 5) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge alla Ditta SEAB S.r.l. con sede in Via Penne nella Zona Industriale - in Chieti Scalo;
- 6) di riservarsi di adottare ulteriori provvedimenti sulla base di successivi accertamenti tecnico-amministrativi, conformemente alle disposizioni di legge;
- 7) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento limitatamente

all'oggetto ed al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
AMBIENTE  
*SERVIZIO POLITICHE SVILUPPO SOSTENIBILE*

DETERMINAZIONE 01.10.2009, n. DR5/76/09:

**“Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008 art.225 L.R. n.15 del 26.04.2004” – “Settore Rifiuti” - Intervento R.3 “Gestione integrata dei rifiuti”- Intervento R.3.03 “Ottimizzazione del sistema delle raccolte differenziate (ac-**

**quisto attrezzature e realizzazione infrastrutture) compresa campagna informativa” (Cod.Ident. R.3.03) – Soggetto Attuatore MO. TE. S.p.a. – Suddivisione in lotti.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di modificare l'Intervento “Ottimizzazione del sistema delle raccolte differenziate (acquisto attrezzature e realizzazione infrastrutture) compresa campagna informativa” (Cod.Id.R.3.03), avente quale soggetto attuatore la Società Mo.Te. S.p.a., suddividendolo nei seguenti lotti, funzionali ed autonomi ai fini dell'attuazione, rendicontazione ed erogazione del contributo previsto dal PRTRRA:

Settore Rifiuti - Intervento “Gestione Integrata Rifiuti”- Mo.Te. S.p.a. - Intervento “Ottimizzazione del sistema delle raccolte differenziate (acquisto attrezzature e realizzazione infrastrutture) compresa campagna informativa”- (R.3.03).		IMPORTO TOTALE	IMPORTO FINANZIATO
LOTTO A	Realizzazione stazione ecologica di Castellalto	€ 153.893,55	€ 107.725,48
LOTTO B	Realizzazione stazione ecologica di Rocca S.Maria	€ 141.659,81	€ 99.161,87
LOTTO C	Realizzazione stazione ecologica di Torricella Sicura	€ 145.637,75	€ 101.946,43
LOTTO D	Realizzazione isole ecologiche	€ 74.073,60	€ 51.851,52
LOTTO E	Forniture e allestimenti	€ 419.737,56	€ 293.816,29
LOTTO F	Campagna informativa	€ 35.000,00	€ 24.500,00
IMPORTO TOTALE		€ 970.002,27	€ 679.001,59

2. di stabilire che, ai fini della completezza dei singoli interventi, per poter procedere alla liquidazione del saldo del contributo stanziato per i Lotti A, B e C, gli stessi dovranno risultare dotati delle forniture previste per ognuno di essi nel progetto esecutivo approvato;

3. di trasmettere il presente atto :

- al Mo.Te S.p.a. per opportuna conoscenza;
- al Direttore Regionale della Direzione Protezione civile - Ambiente per

l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.

4. di pubblicare il presente atto per estratto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Franca Chiola**

---

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 22.09.2009, n. DB8/82:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

## PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 2

N° Atto	82	Data Atto	22/09/2009	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.002	12101	1	DD.01.00	SPESA PER NUOVE OPERE E RISTRUTTURAZIONI DEGLI IMMOBILI REGIONALI	186.464,35		186.464,35		
S	02.02.010	12484	1	DA.02.00	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	12.497.504,02		12.497.504,02		
S	02.02.010	12500	1	DA.02.00	COFINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTI COMUNITARI E NAZIONALI	11.472,00		11.472,00		
S	12.02.002	82321	1	DG.02.00	ASSEGNAZIONE ALLE AUS DEI MUTUI DESTINATI ADEDEILIZIA SANITARIA - OPERE PRIORITARIE, SICUREZZA, MATERNO-INFANTILE (QUOTA 5% A CARICO DELLAREGIONE) -	1.004.437,41		1.004.437,41		
S	07.02.003	102405	1	DH.00.00	CONTRIBUTO ALL'ENOTECA REGIONALE DI	20.000,00		20.000,00		
S	14.02.001	122340	1	DB.02.00	INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI	19.544,63		19.544,63		
S	04.02.001	152300	1	DC.08.00	CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.58	37.000,00		37.000,00		
S	04.02.001	152302	1	DC.06.00	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006, N.29, ART. 62.	193.500,00		193.500,00		
S	04.02.001	152319	1	DC.08.00	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RILEVANZA REGIONALE L.R. 28.9.2001, N. 50 -.	9.800,00		9.800,00		
S	04.02.001	152561	1	DC.06.00	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAMPLI PER LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO LOTTO FUNZIONALE DI UN PARCO PISCINA	25.000,00		25.000,00		
S	03.02.005	262500	1	DC.07.00	CONTRIBUTI IN CONTO RATA PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - L.R. 9.8.1989, N. 64.	10.683.205,11		10.683.205,11		
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -.	24.687.927,52		24.687.927,52		
							24.687.927,52			





Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 2

N° Atto	82	Data Atto	22/09/2009	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Sir. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE

TOTALI SPESA	24.687.927,52	24.687.927,52	24.687.927,52	24.687.927,52
TOTALI ENTRATA	0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 02.10.2009, n. DE4/88:

**L.R. 13.12.2004 n°44, Esercizio Finanziario 2007. "Lavori di realizzazione di una cabinovia 8 posti ad ammortamento automatico "Le Steppe – Monte Cristo" in sostituzione di impianti esistenti (Segg.), in Comune de L'Aquila." Costo intervento € 8.020.000,00. Contributo concesso in conto capitale € 3.000.000,00. Beneficiario del contributo: Centro Turistico Gran Sasso S.p.A., c/o base Funivia – Fonte Cerreto – Assergi – L'Aquila. Revoca della Determinazione Dirigenziale DE4/072 del 31/07/2009 e proroga del termine di cui al punto 8) del Disciplinare di Concessione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Il C.T.G.S. S.p.A. è stato ammesso a contribuzione ex L.R. 44/04, esercizio 2007, per la realizzazione di una cabinovia 8 posti ad ammortamento automatico "Le Steppe – Monte Cristo" in sostituzione di impianti esistenti (segg.);
- il Disciplinare regolante la concessione del contributo è stato notificato con nota A.R. prot. n°5764/DE4 del 09/07/2007, controfirmato per accettazione dalla ditta il 13/07/2007 e restituito alla Direzione Trasporti con nota acquisita al prot. n°7311/DE4 del 13/09/2007;
- spirati i termini fissati da detto Disciplinare di concessione del contributo per l'ultimazione dei lavori e la presentazione della documentazione ivi prevista, il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo", con nota A.R.

n°RA/81209 del 22/07/2009, ha confermato al Centro Turistico Gran Sasso S.p.A. l'avvenuta scadenza dei termini predetti, informandola, anche ai sensi della L.241/90 art.7, che con provvedimento a parte avrebbe disposto la revoca del contributo assegnato, in attuazione del punto 8) dello stesso Disciplinare di Concessione;

- non essendo prevenute osservazioni o eccezioni di alcun genere da parte del C.T.G.S., con Determinazione Dirigenziale n°DE4/072 del 31/07/2009 è stata quindi disposta la revoca del contributo in oggetto non avendo il C.T.G.S. S.p.A., assegnatario dello stesso, prodotto alla Direzione regionale Trasporti e Mobilità quanto richiesto ai punti 3), 4) e 5) del Disciplinare stesso, entro il termine perentorio di 24 mesi dalla notifica del Disciplinare di Concessione (11/07/2009);

Vista la nota Prot. 369 del 29/09/2009 con la quale il C.T.G.S. S.p.A.:

- ritiene ricorrano, nel caso specifico, le condizioni di cui al D.L. n°39 del 28/04/09, art.5, c.3, per cui il termine utile fissato all'art.8) del Disciplinare di Concessione scorre dal 12/07/09 al 25/11/09, ovvero per 117 giorni successivi al 31/07/2009;
- chiede una proroga fino al 12/07/2011 al termine di cui al punto 8) del Disciplinare di concessione del contributo, motivandola adeguatamente e considerati soprattutto gli eventi sismici verificatisi nell'area oggetto di intervento;

Visto l'art.5 del D.L. n°39 del 28/04/2009, convertito in legge n°77 del 24/06/2009, che al comma 3, tra l'altro, recita "...Per i soggetti che alla data del 5 aprile 2009 erano residenti, avevano sede operativa o esercitavano la propria attività lavorativa, produttiva o di funzione nei comuni e nei territori individuati con i provvedimenti di cui al comma 1, il decorso dei termini perentori, legali e convenzionali, so-

stanziali e processuali, comportanti prescrizioni e scadenze da qualsiasi diritto, azione ed eccezione, nonché dei termini per gli adempimenti contrattuali è sospeso dal 6 aprile 2009 al 31 luglio 2009 e riprende a decorrere dalla fine del periodo di sospensione. ..”;

Ritenuto poter accogliere le richieste avanzate dal C.T.G.S. S.p.A. condividendone le argomentazioni esposte e considerato anche il ricorrere delle situazioni ex art.21, L. 241/90 (che determinano il presupposto per la revoca della D.D. n°DE4/072 del 31/07/2009), per cui è possibile:

- la revoca della Determinazione Dirigenziale n°DE4/072 del 31/07/2009;
- poter concedere al C.T.G.S. S.p.A. la proroga al termine di cui al punto 9) del Disciplinare di Concessione dal 31/11/2009 al 12/07/2011 confermando al contempo tutte le altre parti del Disciplinare Stesso;

Visto l'art. 5 della L.R. 14/09/1999 n°77, autonomia della funzione dirigenziale;

#### DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare la Determinazione Dirigenziale n°DE4/072 del 31/07/2009 con cui era stata disposta la revoca il contributo assegnato al Centro Turistico Gran Sasso S.p.A., c/o base Funivia – Fonte Cerreto – Assergi – L'Aquila, pari ad €3.000.000,00, concesso per l'intervento di *“Lavori di realizzazione di una cabinovia 8 posti ad ammortamento automatico “Le Steppe – Monte Cristo” in sostituzione di impianti esistenti (segg.), in Comune de L'Aquila.”*, costo preventivato intervento €8.020.000,00;
3. di prorogare al 12/07/2011 il termine di cui al punto 8) del Disciplinare di Concessione;
4. di stabilire che entro il 12/07/2011:

- i lavori riguardanti gli interventi di che trattasi dovranno essere ultimati;
- dovrà essere presentata al Servizio “Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a fune e Filo” la documentazione richiesta dal Disciplinare di concessione;

5. di confermare in €3.000.000,00 il contributo ex L.R. 44/04, esercizio 2007, concesso per l'intervento in questione;
6. di confermare tutte le altre condizioni contenute nel Disciplinare di Concessione notificato con nota A.R. prot. n°5764/DE4 del 09/07/2007, sottoscritto per accettazione dal C.T.G.S. S.p.A.;
7. di inviare il presente provvedimento al Centro Turistico Gran Sasso S.p.A.;
8. di inviare il presente provvedimento al Servizio Coordinamento Supporto, Affari Generali e BURA, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 gg. dal ricevimento del presente atto o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Luigi De Collibus**

---



---

#### PARTE III

#### AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

---

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO ASSETTO ISTITUZIONALE  
ORGANI COLLEGIALI

**Allegato “A”. Elenco, a valenza regionale degli Aspiranti alla nomina di Direttore dell’Agenzia Sanitaria Regionale ASR-Abruzzo, in possesso dei requisiti stabiliti dalla Legge Regionale n. 6/2009 Art. 25.**

*Allegato "A"*  
**ELENCO, A VALENZA REGIONALE DEGLI ASPIRANTI ALLA NOMINA DI DIRETTORE  
 DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE ASR-ABRUZZO, IN POSSESSO DEI REQUISITI  
 STABILITI DALLA LEGGE REGIONALE N.6/2009 ART.25.**

ALLEGATO come parte integrante alla dell-  
 iberazione n. **509** del **21 SET. 2009**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Garfani)

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>CAP e Città</i>
1)	ALLEGRI NI NICOLA	20.04.1955 – Lanciano (Ch)	Via 1° Maggio trav.37/25	66022 Fossacesia (Ch)
2)	ANDREASSI FABRIZIO	22.07.1962 – S. Demetrio nei Vestini (Aq)	Via Falcone, n.2	67051 Avezzano (Aq)
3)	ANTELLI CAMILLO	11.10.1951- Ascoli Piceno	Via Gramsci n.63	64021 Giulianova (Te)
4)	BRUNO CONCETTA	06.06.1956 Somma Vesuviana (Na)	Via Circumvallazione n.97	80049 Somma Vesuviana (Na)
5)	BUDASSI AMEDEO	23.04.1948 - Ferrara	Via Sciuccchi n.13	66100 Chieti
6)	CICOGNA SABRINA	24.01.1956 l'Aquila	Via Cupoli n.11	67019 Scoppito (Aq)



7)	<b>COLITTI LIBERO</b>	24.06.1950 Campobasso	Via Provinciale 24, n.27	67050 Massa d'Albe (Aq)
8)	<b>CORDONE ANGELO</b>	07.07.1954 – Pineto (TE)	Via Nazionale per Teramo n.126	64021 Giulianova (Te)
9)	<b>COSENZA PIERLUIGI</b>	30/03/1956 L'Aquila	Via Cupoli n.11	67019 Scoppito (Aq)
10)	<b>DAVID SERENELLA</b>	21.07.1954 Cupra Montana (An)	Via Castelletta 5/A	60020 Agugliano (AN)
11)	<b>FAZII PAOLO</b>	21.01.1959 – Montesilvano (Pe)	Viale Bovio n.186	65123 Pescara
12)	<b>GALASSO GERARDO</b>	10.04.1948 - Agnone (Is)	Via Mazzini n.134	65124 Pescara
13)	<b>MANCINELLI ENZO</b>	27.03.1947 - Canosa Sannita (Cb)	Via della Rinascita n.10	66023 Francavilla al Mare (Cb)
14)	<b>MANNUCCI FAUSTO</b>	01.12.1951 –Fabriano (Pg)	Via Piceno n.23	62012 – Civitanova Marche (Mc)
15)	<b>MARIANI GIULIANO</b>	21.02.1949- L'Aquila	Via del Monte,n.1 Fraz. Bazzano	67100 L'Aquila
16)	<b>MURAGLIA ANGELO</b>	08.04.1956 – Guagnano (Le)	Via Giulio Cesare n.34	66054 – Vasto (Ch)
17)	<b>PADOVANI FIORENZA ANNA</b>	25.10.1950 – Ferrara	Via Regina Amalasantia n.2	63023 Fermo (Ap)
18)	<b>RAINONE FEDERICO</b>	03.08.1947 – Frasso Telesino (Bn)	Via S.Aniello n.9	82036 Solopaca (Bn)



19)	<b>ROMANO FERDINANDO</b>	<b>20.01.1958 - Napoli</b>	<b>Via Nizza n.56</b>	<b>00198 Roma</b>
20)	<b>SALVI SANDRO</b>	<b>10.06.1951 - Guardiagrele (Ch)</b>	<b>Via San Giovanni n.39</b>	<b>66016 - Guardiagrele (Ch)</b>
21)	<b>SANTARELLI PAOLO</b>	<b>29.04.1950 - Sulmona (Aq)</b>	<b>Via Montesanto n.83/a</b>	<b>67039 Sulmona (Aq)</b>
22)	<b>SQUARCIONE SALVATORE</b>	<b>07.09.1951 Roma</b>	<b>Via P.Sbarbaro,n36</b>	<b>00177 Roma</b>

*Il Dirigente*  
**Dott.ssa Loretta TOBIA**



La presente copia è conforme all'originale  
e si compone di fogli 3 e di  
fasciate ciascuna vidimata da apposito  
timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo:  
Direzione Provinciale della Sanità"  
Pescara, lì 21/10/09

Servizio Assetto Istituzionale e  
Organi Collegiali  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
*Dott.ssa Loretta TOBIA*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI PESCARA (PE)  
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA PUBBLICA  
ISTRUZIONE  
SERVIZIO SISMICO ED IDROGRAFICO E  
DI ELETTRICITA'

**DETERMINA n. 2633 del 17/09/2009.**

**Oggetto: Ditta FATER SPA, P.I.:01323030690, con sede commerciale ed amministrativa nel Comune di Pescara, in via Itlica, 101;...omissis...Concessione alla derivazione di acqua da n. 3 pozzi uso civile e antincendio dal corpo idrico fiume Pescara, in localita' via Raiale n. 108, in comune di Pescara; Domanda di concessione di derivazione acqua in data 17/04/2007; Codice Univoco PE/D/3301.**

Il sottoscritto Ing. Vittorio Morganti Dirigente Del Settore Edilizia Scolastica Servizio Interventi Sismici, Idrografici e Di Elettrocita' della Provincia di Pescara:

Visto il Regolamento Regionale n.3/2007 recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee";

Vista la legge 15/03/1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

Visto l'art. 86 del D.Lgs.31/03/1998, n.112;

Viste le LL.RR. 72/99, 11/99, 7/03,15/04 e 6/05;

Visto il capo IV della L.R. 17/04/2003, n.7, contenente le "Disposizioni in materia di gestione del Demanio Idrico di cui all'art. 86 del D.Lgs. 112/98";

Visto il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152;

Vista l'istanza del 17/04/2007, prot. n. 17820, corredata dal progetto a firma dell'Ing. Lino Prezioso con la quale la Ditta Fater SPA ha richiesto la concessione di derivare acqua dal

corpo idrico del fiume Pescara tramite n. 3 pozzi per uso civile e antincendio;

....*Omissis*....

DETERMINA

....*omissis*....

ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. 152/2006, così' come modificato dal D.Lgs 258/2000, e' concesso alla Ditta Fater SPA, P.I.:01323030690, avente sede commerciale ed amministrativa in via Itlica, 101, del comune di Pescara, provincia di Pescara, di derivare acqua, ad uso civile ed antincendio da n. 3 pozzi, dal corpo idrico del fiume Pescara, in localita' via Raiale n. 108 del comune di Pescara (Provincia di Pescara), in misura non superiore alla portata massima di prelievo complessiva fissata in (l/s 0,6) cui corrisponde un volume di prelievo massimo pari a metri cubi annui (m<sup>3</sup>/anno) 9179, e di cui mod. 0,000648 (l/s 0,0062) sono concessi in via precaria.

....*omissis*....

I Dirigenti del Settore Edilizia Scolastica Servizio Interventi Sismici Idrografici e di Elettrocita' della Provincia di Pescara e del Servizio Acque e Demanio Idrico della Regione Abruzzo sono incaricati, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione della presente Determina.

...*omissis*....

Ai sensi dell'art.3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento e' ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE  
**Ing. Vittorio Morganti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI TERAMO (TE)  
V SETTORE

URBANISTICA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO

**Avviso di deposito relativo al "Piano  
d'Area della Media e Bassa Valle del Tordino".**

AVVISO DI DEPOSITO

Ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 8 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 nel testo vigente.

SI RENDE NOTO

che presso il V Settore - Servizio Pianificazione Territoriale sono depositati per 30 giorni consecutivi gli atti e gli elaborati del Piano D'Area della "Media e Bassa Valle del Tordino", adottato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 15 del 15.04.2009.

Il periodo di deposito decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*

Durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e degli elaborati ed esterne copia, a proprie spese.

SI AVVERTE

Che nel medesimo periodo chiunque può presentare osservazioni, istanze o memorie ed opposizioni tendenti a proporre scelte specifiche o generali.

Le stesse, ove occorra, dovranno essere graficizzate su cartografia (da presentare sia in formato cartaceo che digitale con estensione dwg o shp) alla stessa scala del Piano d'Area e potranno essere ulteriormente ed adeguatamente documentate (fotografie, documenti cartografici di lettura del territorio anche a scala maggiore).

Le osservazioni, istanze o memorie, dovranno essere inviate, in duplice copia, al seguente indirizzo:

Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica  
- Via G. D'Annunzio, 28- 64100 Teramo.

Dette osservazioni presentate oltre il termine di scadenza non saranno prese in considerazione.

IL DIRIGENTE

**Arch. Francesco Antonelli**

CITTA' DI MANOPPELLO (PE)  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA  
SERVIZIO URBANISTICO

**Deliberazione del Consiglio Comunale n.  
56 del 27.09.2007 avente ad oggetto: "Art. 5  
D.P.R. 440/2000. Ditta: APOLLO CENTER.**

...omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 5 del DPR n° 447/98 c.s.m. la proposta di Variante come da progetto presentato dalla ditta "Apollo Center" in data 15/12/2008 prot. 20235 per "la costruzione di una media struttura commerciale" con le prescrizioni di cui alla C.d.S. (allegato D);
2. di demandare allo Sportello Unico delle Attività Produttive gli adempimenti esecutivi di rito, ivi compresi quelli relativi alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

**f.to Geom. Villani Gaetano**

IL SEGRETARIO  
f.to Dott. Enrico Croce

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Massimo D'Angelo

CITTA' DI MANOPPELLO (PE)  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA  
SERVIZIO URBANISTICO

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27.09.2007 avente ad oggetto: "Art. 5 D.P.R. 440/2000. Ditta: DE MEIS Anna - TREMME.**

...omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 5 del DPR n° 447/98 c.s.m. la proposta di Variante come da progetto presentato dalla ditta "De Meis - Tremme" in data 29/02/2008 prot. 3315 per "il recupero di un edificio esistente da adibire a media struttura commerciale" con le prescrizioni di cui alla C.d.S. (allegato D);
2. di demandare allo Sportello Unico delle Attività Produttive gli adempimenti esecutivi di rito, ivi compresi quelli relativi alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Geom. Villani Gaetano

IL SEGRETARIO  
f.to Dott. Enrico Croce

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Massimo D'Angelo

CITTA' DI PESCARA (PE)  
SEGRETERIA GENERALE  
SETTORE APPALTI E CONTRATTI  
SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

**Decreto n. 4/AA del 24.09.2009. Espropriazione degli immobili occorrenti ai lavori di manutenzione straordinaria di Strada del Palazzo.**

OMISSIS

con deliberazione della Giunta Comunale n. 969 del 14.10.2004 è stato approvato il progetto definitivo con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità;

OMISSIS

l'occupazione è stata disposta con Decreto n. 10/2005 del 28.09.2005 ed è stata eseguita a partire dal giorno 23.11.2005;

a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007 e della Legge Finanziaria 2008 che ha modificato l'art. 37 del D.P.R. 327/2001, si è determinato l'obbligo di ricalcolare le somme in tutti i procedimenti espropriativi in corso, salvo che la determinazione dell'indennità di espropriazione sia stata condivisa, ovvero accettata, o sia comunque divenuta irrevocabile.

con deliberazione di Giunta Comunale n. 1374 del 23.12.2008 avente ad oggetto "Lavori di manutenzione straordinaria strade Comprensorio Nord di Pescara. Approvazione planimetrie e piano particellare di esproprio. Modifiche", sono state apportate modifiche al piano particellare di espropriazione allegato al progetto definitivo;

con Decreto n. 1/AA del 19.02.2009 è stata rideterminata, a seguito di frazionamento catastale ed in base alle risultanze del piano particellare di espropriazione modificato, le indennità di espropriazione dei beni immobili di natura edificabile e non, occorrenti alla realizzazione dei lavori;

*OMISSIS*

il Servizio Espropriazioni ha provveduto ad una successiva verifica ed analisi degli elaborati approvati con la delibera di G.C. n. 1374 del 23.12.2008, rilevando la variazione del tracciato stradale e, di conseguenza, la variazione delle destinazioni urbanistiche di Piano Regolatore Generale relativamente alle particelle di natura edificatoria;

conseguentemente, è stato accertato che tutte le aree destinate ai lavori di cui trattasi, risultano avere natura non edificabile in base alla destinazione del P.R.G. vigente;

con Decreto n. 2/AA del 23.04.2009 sono state rideterminate le indennità delle aree che sono state erroneamente indicate come edificabili sul piano particellare di espropriazione modificato ed approvato con delibera di G.C. n. 1374 del 23.12.2008 e, conseguentemente, nel Decreto n. 1/2009;

nei termini di legge, n. 4 ditte hanno condiviso l'indennità di espropriazione e convenuto la cessione volontaria del complessivo importo di € 2.353,48, mentre le restanti ditte espropriande non hanno manifestato tale volontà;

con Ordinanza di pagamento e deposito n. 2/AA del 09.06.2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n° 35 Ordinario del 22.07.2009, è stato disposto, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3, art. 20 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, il pagamento dell'intera indennità dovuta ammontante a complessivi € 2.353,48 a favore delle ditte

accettanti, ed il deposito, senza alcuna maggiorazione, a titolo di indennità provvisoria di espropriazione per causa di pubblica utilità presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Pescara (Servizio della Cassa DD.PP.) delle indennità non accettate, di complessivi €2.359,70;

*OMISSIS*

Considerato che ai sensi degli articoli 20 commi 11 e 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, eseguito il deposito o pagamento delle indennità provvisorie, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio;

Visti i mandati di pagamento e deposito nn. 6969 e 6970 del 10.09.2009 relativi alle indennità di espropriazione, disposti con atti di liquidazione nn. 54/AA del 02.09.2009 e 56/AA del 08.09.2009;

Rilevato che risultano pendenti i ricorsi al TAR delle ditte Cabanelis Cristiano e Barbara, e Bellitti Amalia Ada e Di Felice Michele;

*OMISSIS*

## DECRETA

di pronunciare l'espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria strade Compensorio Nord di Pescara – Strada del Palazzo, con l'indicazione delle relative ditte catastali accettanti e non accettanti:

N. PROGR.	DITTE ACCETTANTI  Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop.  €
		Foglio	Part.IIIa	Sup. Mq.	
1	DI PROPERZIO EDILIZIA S.R.L. con sede in PESCARA C.F. 00061370680 Propr.1/1	1	1953 (ex 141)	449	1.332,86
			1951 (ex 142)	49	145,46
2	CANONICO LUIGI nato a PESCARA il 04/07/1928 C.F. CNNLGU28L04G482I Propr. 1/1	1	1948 (ex 919)	3	8,91
			1947 (ex 635)	17	42,61
			1945 (ex 920)	58	172,17
			1993 (ex 192)	76	251,03
			1995 (ex 192)	10	33,03
			1991 (ex 92)	40	100,26
3	CANONICO GIOVANNI nato a PESCARA il 24/06/1961 C.F. CNNGNN61H24G482T Propr. 1/3  CANONICO SIMONETTA nata a PESCARA il 19/06/1965 C.F. CNNSNT65H59G482E Propr. 1/3  RONCA LUCIA nata a PIANELLA il 02/12/1941 C.F. RNCLCU41T42G555C Propr. 1/3	1	1930 (ex 153)	10	37,62
			1941 (ex 1553)	27	67,68
			1986 (ex 101)	47	155,24
4	VERROCCHIO CLELIA nata a PESCARA il 12/09/1925 C.F. VRRCLL25P52G482Z Propr.1/1	1	1984 (ex 520)	2	6,61
			1986 (ex 101)	47	155,24

N. PROGR.	DITTE NON ACCETTANTI Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Foglio	Part.lla	Sup. Mq.	
5	CANONICO ARMIDORO nato a PESCARA il 26/10/1928 C.F. CNNRDR28R26G482P Propr.1/1	1	1944 (ex 1556)	20	33,42
			1942 (ex 1555)	1	1,67
6	VERROCCHIO ANNAMARIA nata a PESCARA il 28/08/1958 C.F. VRRNMR58M68G482T Propr.	1	1938 (ex 147)	12	20,05
			1939 (ex 147)	8	13,37
7	DI MASTROGIROLAMO CINZIA nata a PESCARA il 03/06/1975 C.F. DMSCNZ75H43G482A Propr.1/1 bene personale	1	1936 (ex 324)	6	10,03
8	DI MASTROGIROLAMO ANTONIO nato a PESCARA il 26/04/1968 C.F. DMSNTN68D26G482Q Propr. 1/1 bene personale	1	1932 (ex 1525)	10	25,08

N. PROGR.	DITTE NON ACCETTANTI Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Foglio	Part.Illa	Sup. Mq.	
9	<p>CANDELORO ANGIOLINA nata a MONTESILVANO il 28/12/1937 C.F. CNDNLN37T68F646R Propr. 10/180</p> <p>ERASMI ANNADOMENICA;VED. MARANO nata a CASTILENTI il 20/09/1917 C.F. RSMNDM17P60C322F Propr. 5/90</p> <p>MARANO ANNAMARIA nata a PESCARA il 19/09/1950 C.F. MRNNMR50P59G482R Propr. 2/90</p> <p>MARANO ANTONIETTA nata a PESCARA il 27/11/1959 C.F. MRNNNT59S67G482K Propr. 5/180</p> <p>MARANO ANTONIO nato a PESCARA il 08/12/1946 C.F. MRNNTN46T08G482P Propr. 2/90</p> <p>MARANO BAMBINA nata a PESCARA il 24/12/1927 C.F. MRNBBN27T64G482I Propr. 15/90</p> <p>MARANO ENNIO nto a PESCARA il 12/02/1966 C.F. MRNNNE66B12G482R Propr. 5/180</p> <p>MARANO GABRIELE nato a PESCARA il 09/12/1962 C.F. MRNGRL62T09G482E Propr. 5/180</p> <p>MARANO GASPERINO nato a PESCARA il 01/03/1936 C.F. MRNGPR36C01G482X Propr. 15/90</p> <p>MARANO GIGLIOLA nata a PESCARA il 10/08/1953 C.F. MRNGLL53M50G482O Propr. 2/90</p> <p>MARANO GIULIA nata a PESCARA il 28/07/1948 C.F. MRNGLI48L68G482R Propr. 2/90</p> <p>MARANO ORAZIO nato a PESCARA il 08/10/1925 C.F. MRNRZO25R08G482S Propr. 15/90</p> <p>MARANO PALMA nata a PESCARA il 26/03/1961 C.F. MRNPLM61C66G482A Propr. 5/180</p> <p>MARANO ROSANNA nata a PESCARA il 31/03/1956 C.F. MRNRNN56C71G482I propr. 2/90</p> <p>PAVONE CLAUDIO nato a PESCARA il 19/09/1966 C.F. PVNCLD66P19G482X Propr. 15/90</p>	1	1934 (ex 150)	8	13,37

N. PROGR.	DITTE NON ACCETTANTI Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Foglio	Part.IIIa	Sup. Mq.	
10	MASSEI PLINIO PIERO nato a PESCARA il 17/10/1960 C.F. MSSPNP60R17G482L Propr.1/1	1	1998 (ex 1414)	15	29,69
			2001 (ex 1418)	4	7,92
11	DI BLASIO CARMELA nata a Atri il 13/01/1968 C.F. DBLCML68A53A488L Nuda propr.1/1 LATTAZIO ANTONIO nato in Svizzera il 31/07/1965 C.F. LTTNTN65L31Z133J Usufr. 1/1	1	2000 (ex 1733)	33	55,14
12	CANONICO ERNESTO nato a PESCARA il 14/10/1930 C.F. CNNRST30R14G482J Propr.1/1	1	1996 (ex 1253)	8	15,83
13	DI TOTA GIORGINA nata a PESCARA il 03/04/1958 C.F. DTTGGN58D43G482L Propr.1/1	1	1990 (ex 94)	2	3,34
			1989 (ex 1343)	75	125,33
14	DE VIRGILIIS MARIA ROSARIA nata a PESCARA il 11/11/1949 C.F. DVRMRS49S51G482H Propr.1/1 in regime di separazione dei beni	1	1988 (ex 1127)	45	75,20
15	COLACITO PAOLO nato a PESCARA il 07/07/1941 C.F.CLCPLA41L07G482V Propr.	1	1981 (ex 110)	6	10,03
			1983 (ex 110)	3	5,01

N. PROGR.	DITTE NON ACCETTANTI Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Foglio	Part.lla	Sup. Mq.	
16	<p>QUINZI ERCOLINA;VED. VERROCCHIO Usufr.porziale</p> <p>ROLLI ANGELA nata a PESCARA il 23/07/1963 C.F. RLLNGL63L63G482V Propr.1/20</p> <p>ROLLI ANNA RITA nata a PENNE il 02/01/1944 C.F. RLLNRT44A42G438T Propr.2/20</p> <p>ROLLI EDDA nata a PESCARA il 08/12/1930 C.F. RLLDDE30T48G482F Propr.2/20</p> <p>ROLLI ELDA MARIA nata a PESCARA il 21/06/1929 C.F. RLLLMR29H61G482E Propr.2/20</p> <p>ROLLI MARIA VITTORIA nata a PESCARA il 04/11/1927 C.F. RLLMVT27S44G482Z Propr.2/20</p> <p>ROLLI MAURIZIO nato a PESCARA il 22/06/1965 C.F. RLLMRZ65H22G482K Propr.1/20</p> <p>SERSANTE FILOMENA nata a PESCARA il 13/02/1938 C.F. SRSFMN38B53G482C Proprieta' per 2/20</p> <p>SERSANTE MERI nata a PESCARA il 25/03/1939 C.F. SRSMRE39C65G482D Proprieta' per 2/20</p> <p>SERSANTE MIMMO nato a PESCARA il 04/01/1948 C.F. SRSMMM48A04G482I Proprieta' per 2/20</p> <p>SERSANTE MIRIANA nata a PESCARA il 25/02/1941 C.F. SRSMRN41B65G482B Proprieta' per 2/20</p> <p>SERSANTE RENATA nata a PESCARA il 24/03/1946 C.F. SRSRNT46C64G482E Proprieta' per 2/20</p>	1	1979 (ex 111)	50	98,95
17	DORATA DEBORA nata a SIRACUSA il 25/01/1969 C.F. DRTDBR69A65I754L Propr.1/2 In regime di separazione die beni	1	1977 (ex 1147)	13	32,60
	PALMERI GIANCARLO nato a MILANO il 20/10/1962 C.F. PLMGCR62R20F205H Propr.1/2 in regime di separazione del beni		1975 (ex 1148)	35	87,78
18	BERARDINUCCI GILDA nata a CITTA' SANT'ANGELO il 13/04/1935 C.F. BRRGLD35D53C750Q Propr.1/1	1	1973 (ex 1146)	82	205,66

N. PROGR.	DITTE NON ACCETTANTI Intestatarî catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop.
		Foglio	Part.lla	Sup. Mq.	
19	VERROCCHIO LINO nato a PESCARA il 20/05/1968 C.F. VRRLNI68E20G482H Propr.1/1	1	1971 (ex 115)	9	17,81
			1969 (ex 119)	9	17,81
20	FORTUNA GIOVANNI nato a CASTELGOMBERTO il 10/08/1951 C.F. FRTGNN51M10C119L Propr. 1/1	1	1955 (ex 141)	5	12,54
			1957 (ex 907)	450	751,95
21	MARZOLA DANTE nato a FARINDOLA il 11/03/1935 C.F. MRZDNT35C11D501E Propr. 12/18	1	1965 (ex 512)	30	50,13
	MARZOLA MARCELLA nata in GERMANIA REP. FEDERALE il 07/12/1967 C.F. MRZMCL67T47Z112S Propr. 2/18				
	MARZOLA ROBERTO nato a FARINDOLA il 15/09/1958 C.F. MRZRRT58P15D501A Propr. 2/18				
	MARZOLA TONINO nato a FARINDOLA il 21/06/1956 C.F. MRZTNN56H21D501I Propr. 2/18				
22	CARDONE ALBERICO nato a FARINDOLA il 02/03/1952 C.F. CRDLRC52C02D501N Propr. ¼	1	1964 (ex 730)	25	41,78
	COLLIPA FRANCA nata a CITTA' SANT'ANGELO il 4/2/1956 C.F. CLLFNC56B44C750A Propr. ¼				
	MASSEI FILOMENA nata a FARINDOLA il 19/07/1929 C.F. MSSFMN29L59D501O Propr. ¼				
	OCCHIOCUPO VALLORINO nato a CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO il 28/6/1941 C.F. CCHVLR41H28C316J Propr. ¼				
23	MASSEI ANTONIO nato a FARINDOLA il 16/01/1932 C.F. MSSNTN32A16D501A Propr.1/1	1	1962 (ex 212)	42	70,18
			1961 (ex 666)	58	96,92
			1959 (ex 697)	90	150,39

N. PROGR.	DITTE NON ACCETTANTI Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Foglio	Part.IIa	Sup. Mq.	
24	NEGRO ANTONIO nato a MURO LECCESE il 24/01/1930 C.F. NGRNTN30A24F816D Propr. ¼  NEGRO GIULIANO nato a PESCARA il 18/06/1955 C.F. NGRGLN55H18G482K Propr. ¼  NEGRO LIVIO nato in BELGIO il 18/09/1958 C.F. NGRLLV158P18Z103J Propr. ¼  NEGRO ROBERTO nato a PESCARA il 05/03/1961 C.F. NGRRRRT61C05G482K Propr. ¼	1	1958 (ex 500)	29	48,46
25	DI MASTROGIROLAMO ANNAMARIA nata a CHIETI il 24/04/1947 C.F. DMSNMR47D64C632M Propr. 1/1	1	1929 (ex 1203)	87	145,38
26	CABANELIS BARBARA nata a NAPOLI il 25/10/1969 C.F. CBNBBR69R65F839N Propr. 1/2  CABANELIS CRISTIANO nato a NAPOLI il 15/07/1967 C.F. CBNCSST67L15F839R Propr. 1/2	1	2003 (ex 901)	14	23,39
27	VERROCCHIO LINO nato a PESCARA il 20/05/1968 C.F. VRRLLN168E20G482H  VERROCCHIO ANTONIO nato a PESCARA il 02/03/1926  SILVERIO ROSSELLA nata a PESCARA il 27/08/1959 C.F. SLVRSL59M67G482I	1	1968 (ex 116) CORTE COMUNE AI NN. 114, 117 E 118	4	6,68
28	SILVERIO ROSSELLA nata a PESCARA il 27/08/1959 C.F. SLVRSL59M67G482I Propr. 1/1	1	1967 (ex 118)	10	16,71
29	DI BENEDETTO ANTONIO nato a MONTEFINO il 28/10/1939 C.F. DBNNTN39R28F500C Usufr. 1/1  DI BENEDETTO SARA nata a ATRI il 15.11.1984 C.F. DBNSRA84S55A488N Nuda propr. 1/1	1	1966 (ex 121)	24	40,10

RENDE NOTO ALTRESI'

*OMISSIS*

che il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sul B.U.R.A. e verrà trascritto senza indugio presso la Conservatoria dei RR.II. con le conseguenziali variazioni presso il Catasto;

che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURA i terzi aventi diritti potranno proporre opposizione;

*OMISSIS*

che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

IL DIRIGENTE  
**Dott.ssa Luciana Di Nino**

COMUNE DI SILVI (TE)  
*AREA TECNICA – SERVIZIO URBANISTICA*  
**AVVISO DI DEPOSITO. Variante Puntuale al P.R.G. a seguito di Proposta di Accordo Procedimentale presentata dalla ditta: Balduini Antonietta - Vallescura Paolo - Balduini Fausto.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA

ai sensi degli Art.10 e 11 della Legge regionale n.18/83 nel testo vigente

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale sono depositati gli Atti ed Elaborati relativi all'Adozione della Variante Puntuale al P.R.G. a seguito di Proposta di Accordo Procedimenta-

le presentata dalla ditta: Balduini Antonietta - Vallescura Paolo - Balduini Fausto di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n.° 57 del 4.9.2009, esecutiva a termini di legge;

AVVERTE

- Che durante il periodo di Deposito, della durata di giorno 45 (quarantacinque) interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque può prenderne visione, e che nei successivi 45 (quarantacinque) giorni chiunque abbia interesse può presentare Osservazioni in merito;
- Le Osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, saranno dichiarate improcedibili dal Consiglio Comunale.

Silvi 21.10.2009

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
**Ing. Nazzareno Ferrante**

COMUNITA' MONTANA DELLA  
MAIELLETTA "ZONA P"  
PENNAPIEDIMONTE (CH)  
**Statuto Comunità Montana – Integrazione – Deliberazione Consiglio Comunitario n.10 del 17.09.2009.**

**“Art. 10 – Organi**

*L'art.10 è sostituito dal seguente:*

Sono organi della Comunità Montana:

- a) il Consiglio – organo rappresentativo
- b) la Giunta Esecutiva – organo esecutivo
- c) il Presidente

**Art. 11 – Il Consiglio**

*L'art.11 è così modificato ed integrato:*

- punto 1: il numero “21” è sostituito da “7”;

- punto 3: le parole “un numero di rappresentanti pari a tre” sono sostituiti da “un solo rappresentante”;
- punto 4: le parole “garantendo la rappresentanza della minoranza” sono soppresse e dopo la parola “limitato” si aggiunge “a scrutinio palese”;
- punto 5: è soppresso;
- punto 6: è soppresso;
- punto 7: le parole “dei rappresentanti” sono sostituite “del rappresentante”, la parola “trentesimo” è sostituita da “quarantacinquesimo” e si aggiunge il seguente capoverso: “Trascorso tale termine si considera rappresentante del Comune inadempiente il Sindaco”;
- punto 8: è soppresso;
- punto 9: il capoverso è così sostituito: “A cura del Sindaco del Comune interessato la deliberazione del proprio rappresentante alla Comunità Montana deve essere inviato entro 5 giorni dalla data di adozione”.

#### **Art. 12 – Durata del Consiglio e permanenza in carica dei Consiglieri**

L'art.12 è così modificato ed integrato:

- punto 3: le parole “nei termini e con le modalità stabiliti dalla L. R. 5.08.2003 n.11” sono sostituiti da: “entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine di cui all’art.11 punto 7”;
- punto 4: è sostituito “A ciascuna tornata elettorale non ordinaria il Consiglio Comunitario provvede, in un’unica seduta da tenersi entro quindici giorni dall’acquisizione delle deliberazioni di nomina dei Consigli comunali rinnovati alla convalida dei nuovi rappresentanti nominati dai Consigli comunali eletti nella consultazione. A cura del Sindaco

del Comune interessato la deliberazione del proprio rappresentante alla Comunità Montana deve essere inviato entro 5 giorni dalla data di adozione”;

- punto 8: si aggiunge in ultimo “con le stesse modalità previste all’art.11 punto 4” e il seguente capoverso: “Trascorso tale termine si considera rappresentante del Comune inadempiente il Sindaco e ove la surroga riguardi il medesimo, il Presidente della Giunta regionale esercita il potere sostitutivo”;
- punto 9: si sostituisce “dalla sua esecutività” con “dalla data di adozione”;
- punto 10: si sostituisce “nella prima seduta utile” con “in una seduta da tenersi entro 15 giorni dall’acquisizione della deliberazioni di nomina”;
- punto 11 bis: sono sostituite le seguenti parole: “Consiglieri, permangono, cessati, decaduti” con “Consigliere, permane, cessato, decade”.

#### **Art. 12 bis – Cause di scioglimento dell’organo rappresentativo.**

1. Sono causa di scioglimento del Consiglio della Comunità Montana:
  - a) la mancata elezione del Presidente e dell’Organo esecutivo secondo quanto previsto all’art. 15;
  - b) la rimozione, la decadenza, il decesso, le dimissioni del Presidente dell’Organo esecutivo;
  - c) le dimissioni contestuali o la decadenza di almeno la metà dei consiglieri comunitari nominati dai consigli comunali;
  - d) la mancata approvazione del bilancio di previsione e della salvaguardia del riequilibrio di bilancio nei termini previsti dalla normativa vigente.

2. Nei casi di cui al comma 1, il Presidente della Giunta Regionale, mediante decreto, dispone lo scioglimento del Consiglio della Comunità Montana e nomina un commissario che esercita le attribuzioni conferitegli con decreto medesimo.
3. In caso di mancata approvazione del bilancio di previsione, lo scioglimento è disposto con modalità procedurali corrispondenti a quelle stabilite nell'art.1 del decreto legge 22 febbraio 2002, n.13 convertito in legge dall'art.1 della legge 24 aprile 2002, n.75, spettando comunque al Presidente della Giunta Regionale di provvedere,.
4. In caso di scioglimento del Consiglio comunitario i Comuni appartenenti alla Comunità Montana provvedono, entro venti giorni dallo scioglimento, ed una nuova elezione dei rappresentanti, con le modalità e nei termini di cui all'art.11.

#### **Art. 14 – La Giunta Esecutiva.**

L'art.14 è così modificato ed integrato:

- il numero “6” è sostituito dal numero “2”.

#### **Art. 15 – Elezione degli Organi Esecutivi**

L'art.15 è così modificato e sostituito:

- punto 1: il comma è sostituito dal seguente “Il Presidente e gli altri componenti la Giunta Esecutiva sono eletti dal Consiglio Comunitario nel proprio interno, nella prima seduta successiva alla convalida degli eletti, e comunque, non oltre trenta giorni dalla stessa”;
- punto 2: si aggiunge in ultimo quanto segue: “I Consiglieri possono essere ricompresi in una sola lista di candidati alla carica di Presidente e di componente la Giunta Esecutiva. Un Consigliere può sottoscrivere un solo documento programmatico”;

- punto 5: si sopprime il capoverso: “La convocazione della prima seduta deve essere disposta entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte di tutti i Comuni interessati dei nominativi dei nuovi eletti dei Consigli Comunali; ovvero entro 15 giorni dalla data in cui si è verificata la vacanza del Presidente o della Giunta o, in caso di dimissioni, dalla data di presentazione delle stesse”;
- punto 6: si sostituisce “fissato dall'art.141 del D. Lg.vo 18.08.2000 n. 267” con “previste all'art. 12 bis punto 2”;
- punto 7: si aggiunge: “In tal caso la nuova elezione avviene con la procedura di cui al presente articolo entro sessanta giorni dalla data fissata per la prima convocazione, pena lo scioglimento dell'Organo rappresentativo”.

#### **Art. 16 – Attribuzioni alla Giunta Esecutiva**

L'art.16 è così modificato ed integrato:

- punto 3: sostituire da “all'art.17 del D.Lgs 26.02.1995 n.77” con “art.175 punto 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267”;
- punto 9: si sopprimono le parole “in mancanza di quest'ultimo dell'Assessore più anziano di età”

#### **Art. 17 – Il Presidente**

L'art.17 è così modificato ed integrato:

- punto 13: si sostituisce da “il Comitato Regionale di Controllo adotta un termine perentorio dei successivi 60 i provvedimenti restituiti di sua competenza” con “si richiede al Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario per i provvedimenti sostitutivi”.

#### **Art. 19 – Indennità**

L'art.19 è così modificato ed integrato:

- punto 1: Il punto 1 è sostituito dal seguente: “Al Presidente e ai componenti la Giunta Esecutiva non è riconosciuta alcuna indennità di funzione. Al Presidente e ai componenti la Giunta Esecutiva spetta il rimborso delle spese sostenute per il loro mandato, in misura pari a quella stabilita per i Consiglieri Comunitari nel successivo punto 2;
- punto 4: sono soppresse le parole “ Le indennità di funzione”.

#### **Art. 34 – Controllo sugli atti**

L'art.34 è così modificato ed integrato:

- punto 2: è soppresso
- punto 3: è soppresso
- punto 4: è soppresso

#### **Art. 57 – Norma transitoria**

L'art.57 è così modificato ed integrato:

- l'intero articolo è soppresso”

CONSORZIO BONIFICA CENTRO  
BACINO SALINE-PESCARA-ALENTO-  
FORO  
VIA GIZIO 36 – TEL. 0871/58821  
66013 CHIETI SCALO (CH)

**Estratto Ordinanza di Pagamento diretto prot. n. 6457 in data 08/09/2009. Lavori di rifacimento di un tratto di canale principale in località Fosso Lupo di Cepagatti (intervento finanziato nell'ambito del progetto “Ampliamento aree irrigue del Sinistra Pescara e potenziamento dell'adduttore – Completamento Funzionale”).**

ESTRATTO ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO

prot. N. 6457 in data 08/09/2009

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. , **si rende**

**noto** che il Consorzio Bonifica Centro, con sede in Via Gizio 36 Chieti, per i lavori di Rifacimento di un tratto di canale principale in località Fosso Lupo di Cepagatti (intervento finanziato nell'ambito del progetto “Ampliamento aree irrigue del Sinistra Pescara e potenziamento dell'adduttore – Completamento Funzionale”), con Ordinanza prot. N. 6457 del 08/09/2009 ha disposto il pagamento delle indennità accettate a favore delle ditte indicate nell'Allegato A che segue.

#### ALLEGATO A

\*\*\*01(RP/02) **DITTA:** MARRONE Marco (Pescara 01 SET 1972 – MRR MRC 72R01 G482Q), MARRONE Roberta (Pescara 08 NOV 1968 – MRR RRT 68S48 G482Q); **Superfici da asservire:** Foglio 13 P.IIa 370 per mq 2.950; **Indennità:** €3.805,50

\*\*\*02(RP/03) **DITTA:** DI SIMONE Donato (Cepagatti 05 GEN 1948 – DSM DNT 48A05 C474N); **Superfici da asservire:** Foglio 13 P.IIa 369 per mq 75; **Indennità:** € 76,50

\*\*\*03(RP/04) **DITTA:** PIETANESE Maria (Pescara 150AGO 1956 – PTN MRA 56M55 G482P); **Superfici da asservire:** Foglio 13 P.IIa 59 per mq 1.350; **Indennità:** €1.741,50

\*\*\*04(RP/05) **DITTA:** SAMMASSIMO Giovanna (Catignano 25 FEB 1951 – SMM GNN 51B65 C354H); **Superfici da asservire:** Foglio 13 P.IIa 61 per mq 120; **Indennità:** €122,40

\*\*\*05(RP/01) **DITTA:** MORELLI Verino (Cepagatti 24 MAR 1956 – MRL VRN 56C24 C474N); **Superfici da asservire:** Foglio 13 P.IIa 57 per mq 3.440; **Indennità:** €4.437,60

Tale Ordinanza di Pagamento diverrà esecutiva col decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, sempre-

ché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e nei termini di legge.

Chieti, lì 08/09/2009

IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI  
**Ing. Tommaso Valerio**

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE*

**Costruzione di una linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato e relativi raccordi BT a 380 V in cavo interrato per allaccio nuova cabina elettrica MT/BT tipo box denominata "Le Rue" nel Comune di Civitella Roveto (AQ). Pratica n° 215/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area territoriale Centro – Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n° 255 – 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di una linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato e relativi raccordi BT a 380 V in cavo interrato per allaccio nuova cabina elettrica MT/BT tipo box denominata "Le Rue" nel Comune di Civitella Roveto (AQ). Pratica n° 215/D

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila 06/10/2009

REFERENTE PLA-DAQ  
**Mauro Adeante**

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE*

**Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare una nuova fornitura MT della Soc. BIKMAN Srl loc. Maddalena Z.I. nel Comune di Sulmona. Pratica n° 218/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare una nuova fornitura MT della Soc. BIKMAN Srl loc. Maddalena Z.I. nel Comune di Sulmona. **Pratica n° 218/D -**

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile – via Mazzara, 26 – Sulmona, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, li 22.09.2009

**IL REFERENTE PLA/DAQ  
Mauro Adeante**

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE  
**Costruzione di un tronco di linea MT a 20  
kV in cavo aereo ed un posto di trasforma-  
zione su palo (PTP) per allaccio Depuratore  
nel Comune di Fossa (AQ) Pratica n° 219/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo aereo ed un posto di trasformazione su palo (PTP) per allaccio Depuratore nel Comune di Fossa (AQ) **Pratica n° 219/D.**

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile – via Filomusi Guelfi, 3 – L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, li 23.09.2009

**IL REFERENTE PLA/DAQ  
Mauro Adeante**

**RAYOVERDE S.R.L.**

VIA DEL VANTAGGIO 22 - 00186 ROMA

**Avviso di Verifica di Assoggettabilità.  
Realizzazione di un impianto fotovoltaico di  
potenza totale installata pari a 2,024 MWp,  
destinato a produrre energia elettrica in  
collegamento alla rete elettrica di distribu-  
zione di media tensione in corrente alternata.**

**AVVISO AL PUBBLICO**

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza totale installata pari a 2,024 MWp, destinato a produrre energia elettrica in collegamento alla rete elettrica di distribuzione di media tensione in corrente alternata.

**PROPONENTE**

Ravello De Santi nato il 02/10/1952 a Roma, residente in Piazza De' Renzi, 28 00153 - Roma, in qualità di Amministratore Unico della Società Rayoverde Srl avente sede legale in via del Vantaggio 22 – Roma. Tel: 339 2271526 – e-mail: lucianoquaresima@libero.it.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.lgs 4/08 e all'Allegato IV – punto 2), lettera c): “impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda”.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Comune di Alba Adriatica (TE) - località Casa Santa - Foglio 1 - Mappali n. 32, 50 e 51.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza totale installata pari a 2,024 MWp, destinato a produrre energia elettrica in collegamento alla rete elettrica di distribuzione di media tensione in corrente alternata

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del pae-

saggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

RAYOVERDE S.R.L.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila  
c/o Palazzo Silone - Container 3**

**centralino: 0862 3631**

**Tel. 0862/363474**

**Fax. 0862 363574**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>**

**e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**